# IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 100. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Sabato, 12 Aprile 1890.

**Le associazioni** si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

*PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:* ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* *Direttore e proprietario:* C. Chauvet **In tutto il Regno Cent. 5** Numeri arretrati Cent. 10.

**Inserzioni.** *Necrologie* di 60 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 3. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 6 colonne, cent. 30 la linea.

**Orario.** Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.


## Il rendiconto consuntivo

**1888-1889.**

Tralasciamo le cifre, per non ripeterci, avendole largamente esaminate e discusse, quando il rendiconto fu presentato alla Camera dei deputati; ci fermeremo alquanto sulle considerazioni, con le quali l'on. Perazzi, relatore della Commissione di finanza al Senato, accompagna e raccomanda all'approvazione dell'alto Consesso il rendiconto stesso.

Premesso un raffronto tra la spesa e l'entrata definitiva, prevista con la legge di bilancio e rettificata con quella successiva di assestamento, e la spesa e l'entrata accertata, raffronto che determina il disavanzo dell'esercizio in L. 234,370,000, l'egregio relatore passa in rassegna poi i singoli cespiti d'entrata e di spesa, le differenze tra le previsioni e gli accertamenti; e spingendo poscia il suo esame all'esercizio anteriore rileva:

nell'*entrata* un maggior introito a beneficio dell'esercizio 1888-89, accertato in L. 920,000, effetto di una maggiore entrata ordinaria di Lire 2,930,000 e di minore entrata straordinaria di Lire 2,010,000;

nella *spesa* una maggiore uscita, a carico dell'esercizio 1888-89, accertata in L. 162,650,000, dovuta per L. 130,290,000 ai due ministeri della guerra e della marina.

Esaminiamo brevemente e partitamente queste risultanze con la scorta dei pregevoli dati, che ne fornisce la relazione Perazzi.

***

*Entrate.* — Tutti i cespiti, ad eccezione delle *tasse di consumo* e del *lotto*, hanno presentato un aumento che sale ad un massimo di L. 11,140,000 nelle *imposte dirette* e scende a un minimo di lire 380,000 nei proventi dei servizi pubblici.

La «tassa di ricchezza mobile» ha concorso all'aumento con 10 milioni di lire; «l'imposta sui fabbricati» con L. 1,100,000, e finalmente «l'imposta sui fondi rustici» con le residue L. 40,000.

Ad una parte della maggiore entrata, ottenuta dalle imposte dirette, corrisponde una maggiore spesa per il servizio del debito pubblico, dei buoni del tesoro, ecc.; tuttavia rimane l'importante incremento effettivo di oltre otto milioni di lire.

In ordine ai proventi della tassa di ricchezza mobile, l'on. Perazzi dimostra il corso antecedente dei redditi imponibili, verificatisi nell'ultimo decennio e constata che quei redditi, calcolati in lire 682,940,000 nel 1879, salivano a L. 854,880,000 nel 1889, essi in rapporto alla somma iniziale erano cresciuti nella ragione del 25,17 per 100.

Rilevante, in senso inverso, è la differenza tra gli accertamenti 1887-88 e quelli 1888-89 sui proventi delle tasse di consumo. Differenza in meno a carico del secondo esercizio L. 14,830,000, che si riparte per cespiti come in appresso:

| | | |
|---|---|---|
| Tasse di fabbricazione | — | L. 7,210,000 |
| Dogane | — | » 8,300,000 |
| Tabacchi | — | » 1,990,000 |
| Sali | + | » 2,600,000 |
| Dazio consumo | + | » 70,000 |

Arrestiamoci un istante sulle Tasse di fabbricazione.

| | | |
|---|---|---|
| *Diminuirono:* gli spiriti | L. | 7,250,000 |
| la birra | » | 150,000 |
| la cicoria | » | 60,000 |
| il glucosio | » | 110,000 |
| Totale | L. | 7,570,000 |
| *Aumentarono:* le acque gazose | L. | 30,000 |
| le polveri | » | 160,000 |
| i zuccheri | » | 170,000 |
| Totale | L. | 360,000 |
| Differenza *in meno* | L. | 7,210,000 |

La diminuzione nei proventi della fabbricazione degli spiriti fu effettivamente di L. 15,560,000, ma fu compensata in parte dai proventi della tassa sulla vendita, istituita dalla legge del luglio 1888, proventi accertati in L. 8,310,000.

L'esame dei proventi doganali dimostra *primo:* che i minori incassi, verificatisi nell'esercizio 1888-1889, sono, nella quasi loro totalità, a carico dei dazi di importazione; *secondo:* che per tutti gli articoli, per i quali fu applicato, nel 1888-89, un maggior dazio, si ebbe una possibile diminuzione nelle qualità importate. Tiene il primo posto il zucchero, del quale si ebbe nel 1888-89 una minore importazione di 348,121 quintali, di guisa che i proventi doganali diminuirono di oltre 16 milioni di lire, malgrado che il dazio medio di importazione ne sia stato inferiore del 16,14 per cento.

Il provento dei tabacchi, che era andato via via crescendo dal 1880 all'esercizio 1886-87, incominciò a discendere nell'esercizio 1887-88 ed il movimento di regresso continuò anche nell'esercizio successivo.

Un identico movimento, come apparisce dallo specchio che segue, si constatò nel consumo, anzi la discesa principiò nell'esercizio 1886-87.

| Anno | Quantità chilogrammi | Prodotto lire | Prezzo medio chilogrammi |
|---|---|---|---|
| 1880 | 16,053,487 | 147,850,618 | 9,285 |
| 1881 | 16,255,486 | 151,907,649 | 9,345 |
| 1882 | 16,717,089 | 157,529,694 | 9,423 |
| 1883 | 17,105,039 | 162,869,097 | 9,521 |
| 1884-85 | 17,822,324 | 171,069,052 | 9,598 |
| 1885-86 | 17,192,782 | 178,141,560 | 10,361 |
| 1886-87 | 16,787,847 | 187,612,285 | 11,175 |
| 1887-88 | 16,315,248 | 183,760,625 | 11,200 |
| 1888-89 | 16,204,555 | 181,695,235 | 11,210 |

I prodotti netti dell'erario da L. 132,710,000 nell'esercizio 1884-85 erano saliti a L. 142,480,000 nell'esercizio 1886-87, per ridiscendere a L. 137,290 nell'esercizio 1888-89.

Dalla vendita dei sali ottenne l'erario una maggior entrata di L. 2,600,000 sul precedente esercizio 1887-88; ma giova avvertire che la legge del 12 luglio 1888, elevò con effetto dal 18 stesso mese, da L. 46 a 60 per quintale il prezzo di vendita al pubblico del sale macinato e di quello di Volterra, e da 56 a 76 il prezzo del sale raffinato in pacchi. Da tale aumento di tariffa si presumeva di ottenere una maggiore entrata annua di circa due milioni nell'ipotesi che il consumo di questi sali non diminuisse per effetto dell'aumentata tariffa.

Invece avvenne che, mentre la tariffa del sale macinato fu aumentata in ragione di 30.43 per cento, il consumo di questo sale diminuì in ragione di 15.69 per cento; e per il raffinato, mentre la tariffa fu aumentata di 35.71 per cento, il consumo diminuì in ragione di 16.60 per cento. Avvenne cioè l'inverso di quanto si verificò nel 1886 per effetto della legge del 29 novembre 1885, la quale aveva ridotto di L. 20 per quintale, dal 1° gennaio 1886, il prezzo di vendita dei sali commestibili, comune, macinato e raffinato.

Una notevole diminuzione notasi nei proventi del Lotto. Sebbene l'entrata accertata nel 1888-89 (L. 75,190,000) sia minore della precedente di sole L. 570,000, tuttavia, tenendo conto delle spese di amministrazione e delle vincite, che da L. 47,750,000 (1887-88) aumentarono a L. 50,370,000 (1888-89), la differenza a danno dell'erario aumentò da lire 570,000 a L. 3,690,000.

Tra i proventi erariali in aumento appariscono quelli dei servizi pubblici, da L. 75,090,000 (esercizio 1887-88) saliti a L. 75,470,000 nell'esercizio 1888-89; ma l'aumento è puramente figurativo, perchè in maggior misura aumentarono le corrispondenti spese; onde l'entrata netta dello Stato, la quale era stata accertata in L. 16,600,000 alla chiusura dell'esercizio 1887-89, ne discese a sole L. 14,190,000 nel conto consuntivo 1888-89.

Indicando con la cifra 100 i proventi dell'esercizio 1887-88, quelli dell'esercizio successivo saranno indicati dalle cifre 100,48.

Ad un prossimo numero l'esame delle risultanze delle spese.

## POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Berlino**, 10. — L'Imperatore Guglielmo, accompagnato da due aiutanti di campo, è partito stasera alle ore 10,45, con treno speciale, alla volta di Wiesbaden per visitarvi l'Imperatrice di Austria-Ungheria.

(S.) **Wiesbaden**, 11. — L'Imperatore Guglielmo è arrivato alle 9 3/4 ant. Lungo tutto il percorso dalla stazione al Castello, l'Imperatore fu accolto dalle acclamazioni entusiastiche di una grande folla.

La città è imbandierata.

(S.) **Londra**, 11. — Il *Times* ha da Pietroburgo: «Si smentiscono tutte le voci circa la scoperta di un complotto nichilista.»

(N.) **Parigi**, 11, 12,15 pom. — Il conte Brazzà si è imbarcato iersera a Marsiglia pel Congo.

(S.) **Wiesbaden**, 11 — L'imperatore Guglielmo visitò all'1 1/2 pom. l'imperatrice d'Austria-Ungheria nella villa di Langenbeck.

(N.) **Vienna**, 11 10,45 ant. — Annunciano da Monaco che il principe reggente di Baviera ha dato ieri in onore dell'imperatore d'Austria, che si trova colà, un banchetto, cui assisterono il principe e la principessa Leopoldo, il personale della Ambasciata austriaca ed il ministro degli esteri barone di Croilsheim.

L'imperatore ritornerà domani a Vienna.

(N.) **Vienna**, 11, 10.50 ant. — Si ha da Sofia che i ministri Stambulow, Mutkuron e Tonckew, che si erano recati a Filippopoli per conferire col principe Ferdinando sull'incidente serbo-bulgaro, sono ritornati a Sofia.

(N.) **Londra**, 11, 2,20 pom. — La Regina Vittoria prolungherà il suo soggiorno ad Aix-les-Bains fino al 21 corrente.

— La moglie favorita dello Scià di Persia, intende recarsi per qualche tempo a Vienna, allo scopo di rimettersi in salute.

Il console generale persiano a Tiflis è partito per Enzeli, allo scopo di farle incontro e di accompagnarla a Vienna.

(N.) **Pietroburgo**, 11, 1.10 pom. — E' priva di fondamento la voce di imminenti cambiamenti nell'alto personale diplomatico russo.

— Il Congresso internazionale sulla amministrazione delle prigioni, che verrà tenuto qui, sarà diviso in tre sezioni, agenti indipendentemente l'una dall'altra, e incaricate di esaminare, rispettivamente, le questioni di legislazione penale, di trattamento dei prigionieri e delle misure preventive contro i delitti.

(N.) **Pietroburgo**, 11, 1.10 pom. — Il governatore generale, della testè creata provincia transcaspiana, ha invitato l'Emiro di Bokhara e il Khan di Khiva ad un prossimo convegno con lui a Tashkend.

(N.) **Bruxelles**, 11, 2.20 pom. — Il signor Janson, capo del partito liberale avanzato qui, e il signor Dreyfus, deputato radicale alla Camera francese, stanno esaminando un progetto, tendente a creare una specie di ufficio internazionale, da mantenersi dai deputati democratici dei Parlamenti inglese, francese, italiano, belga, svizzero e tedesco, per riunire tutte le informazioni relative alle questioni economiche e sociali.

In tal modo i deputati dei varii Parlamenti potranno ad ogni momento ottenere informazioni di ciò che è stato detto o fatto rispetto a qualsiasi questione, che essi desiderano di sollevare nei rispettivi Parlamenti.

(S.) **Vienna**, 11 — Secondo il *Fremdenblatt* le nozze dell'arciduchessa Maria Valeria coll'arciduca Francesco Salvatore avranno luogo ad Ischl il 28 luglio.

## I sei partiti politici.

Riceviamo da un nostro amico del mondo parlamentare le seguenti considerazioni intorno all'organizzazione, secondo lui, più naturale, quindi più razionale, dei partiti politici in Italia. Con riserva di giudizio, la pubblichiamo di buon grado.

Molto si è gridato e si grida contro la confusione dei partiti in Italia; e ciascuna parte cerca rovesciare sull'altra la colpa d'essersi mescolata con elementi eterogenei ad allargamento della propria base. Da qui l'accusa di *nemico delle istituzioni* al costituzionale, che si unisce ai radicali, di *trasformista* al progressista che non rinforza antimonarchici, di *bigotto della Monarchia* a chi teme pericoli per le istituzioni e di *clericale* a chi è fedele insieme all'evangelio e a Roma capitale.

E le intemperanze nelle accuse accrescono la confusione; perchè molti tremando d'esser chiamati *clericali* esagerano la loro fede politica e si mascherano per più di quello che sono. *Dàlli, dàlli del clericale*: e vedrai gli effetti della paura anche tra i più specchiati, anche tra chi non temette il piombo sui campi di battaglia.

E' ben vero: l'andamento costituzione meglio funziona e si avvantaggia con due soli partiti costituzionali robustamente costituiti: conservatore l'uno, progressista l'altro: ma sta in fatto che i partiti nel paese son molti di più. Perchè, non dalle diverse forme di governo, nè solo dal maggiore o minore culto alla libertà procedono le divisioni; sibbene dal movente religioso, dal sociale ed economico, ed anche dal contatto inevitabile dei partiti legali con quelli estralegali.

Non dovrebbe essere; ma spesso accade modificazione in un partito costituzionale, sol perchè o tutto o una parte di esso si mescoli e quasi si confonda con un partito estremo. Così oggi alcuni conservatori vorrebbero ingrossare il loro partito coi clericali, mentre parte vi si rifiutano od inchinano piuttosto ai liberali moderati. E' tra i progressisti v'è chi fa consistere ogni progresso nell'appoggiare tutte le aspirazioni degli anti-monarchici e di camuffarsi spesso da radicali; mentre altri ritengono corretto e logico tenersene separati, pur consentendo ad ogni progresso di leggi e di libertà.

Ora, io vorrei che queste discrepanze si concretassero in organizzazioni distinte: che, cioè, i *clericali* facessero capannello a sè; che i cattolici accettanti la Costituzione e Roma capitale, ma restii ad ulteriori libertà, [illegible] *conservatori*; che i non papisti in fede e *moderati* in liberalismo si ricostituissero distinti dai conservatori; che i *progressisti* rimanessero *puri*, cioè non confusi coi radicali; e che i radicali si bipartissero in *radicali-monarchici* e *radicali-antimonarchici*.

Vi guadagnerebbero un tanto la schiettezza ed il carattere, oltrechè la chiarezza dei nomi e delle cose.

Sei gruppi ben delineati ciascuno nei proprii principii e nelle proprie affermazioni, e che ciascuno mantenesse la sua fisonomia distinta, non potrebbero nè dovrebbero compenetrarsi e confondersi, se pure cerchino attrarsi naturalmente tra gli affini. L'attrazione sarebbe subita dagli individui che da un gruppo affine, per la naturale e graduale evoluzione di fatti e d'idee, si assesterebbero e fisserebbero nell'altro, procurando così alle minoranze di diventare maggioranza.

Ma: e i due partiti?

Ecco: essendo difficile, molto difficile che un solo degli anzidetti gruppi prevalga su tutti gli altri e costituisca esso solo la maggioranza; è più consentaneo e razionale che si colleghino i *conservatori* ai *moderati*, e di fronte ad essi stieno collegati i *progressisti* coi *radicali-monarchici*. Sono alleanze le più naturali; mentre i partiti contrari all'unità della patria o alle attuali istituzioni, entrando al Parlamento, sarebbero gli estremi di ciascun lato, combattenti per conto proprio, pungolo o freno dei due grandi partiti legali.

Ma se uno dei gruppi costituzionali dia il malo esempio di collegarsi a uno dei partiti estremi e di far con questo causa comune, combattendo il gruppo affine, imputi a sè stesso e al suo vero e nefando trasformismo, se gli altri gruppi costituzionali s'intenderanno tra loro per neutralizzare gli eccessi antimonarchici ai quali fatalmente un siffatto connubio verrebbe trascinato.

Adunque: due grandi partiti, conservatore l'uno e progressista l'altro, ciascuno composto di due divisioni e ciascuno avente alla sua ala un partito estremo. Ma ad ottenere costantemente un tale ordinamento occorre tener ben distinte e caratteristiche le 6 differenti gradazioni: diversamente non si verrà mai a capo di nulla, nè si formerà mai abbastanza netto il carattere politico negli italiani.

Un *Progressista puro*.

## La triplice alleanza

(S.) **Budapest**, 10. — Il *Pester Lloyd* ha da Berlino: «Dallo scambio d'idee avvenuto fra il conte Caprivi e il conte Kalnoky risultò un accordo perfetto tra essi su tutte le questioni che entrano nella sfera della politica dell'alleanza. Quindi, qualsiasi idea di cambiamenti deve essere respinta. Colle note scambiate, rimase accertato che la politica orientale, seguita dall'Austria-Ungheria, è di efficace sostegno anche per gli interessi tedeschi, e lo sarà eziandio per l'avvenire. Questa politica viene accettata dal conte Caprivi, come lo fu dal principe di Bismarck. Essa ha il suo riscontro nella libertà di azione che la Germania ha di fronte alla Francia.

«Le spiegazioni scambiate fra il conte Caprivi e l'on. Crispi raggiunsero lo stesso risultato.

«Questo risultato si deve in gran parte ai due ambasciatori di Germania presso le Corti di Vienna e di Roma.

«Come già fece il principe di Reuss, così probabilmente anche il conte di Solms si recherà a Berlino per farne rapporto al conte Caprivi.»

(S.) **Londra**, 11. — Lo *Standard* ha da Berlino che l'intervista fra il conte Caprivi, l'on. Crispi ed il conte Kalnoky, avrà luogo a Carlsbad, alla fine di maggio.

## Fra Italia e Rumenia

Da una particolareggiata relazione del cav. Pasquale Corte, delegato alla Commissione europea del Danubio e R. console a Galatz, diretta al ministero degli esteri, riassumiamo le seguenti notizie riguardanti i nostri interessi e rapporti in Rumenia ed i mezzi più efficaci per tutelarli ed accrescerli.

Dalla statistica che rappresenta l'uscita da Sulina dei bastimenti d'ogni bandiera dal 1° gennaio al 15 dicembre 1889, giorno in cui per il gelo si chiuse il Danubio, si scorge che la navigazione a vela italiana è quasi totalmente sparita, contando solo 4 bastimenti, mentre invece quella a vapore è quasi triplicata in confronto del 1888, avendo le nostre navi nel porto di Sulina raggiunto la cifra di 74 con 66,322 tonnellate; quelle del porto di Galatz di 54 con 43,817 tonn.; quelle del porto di Braila di 69 con 62,310 tonn.

La nostra navigazione di lungo corso occupa quindi per tonnellaggio il quarto posto e avrebbe potuto occupare il terzo e forse il secondo se la Società della N. G. I. non avesse cominciato tardi, e, per soverchia prudenza, sospeso od interrotto i suoi viaggi settimanali fino dalla metà di novembre, mentre le altre Compagnie estere, appunto perchè i noli sono più rimuneratori verso l'apertura e la chiusura del Danubio, li hanno continuati fino al 15 dicembre.

La massima parte della nostra navigazione colà essendo costituita da piroscafi appartenenti a Compagnie regolari, vi è ragione di credere che abbia carattere di stabilità e di continuità e perciò tenda ogni anno a crescere anzichè a scemare.

La specifica delle merci esportate dai nostri legni è ancor più confortante, poichè, a differenza degli anni scorsi, si scorge che le nostre navi sono partite dal Danubio tutte con pieno carico, onde, sebbene per numero e tonnellaggio, la nostra marina sia stata alquanto inferiore all'austriaca e alla greca, per trasporto effettivo di merci, e quindi per lucri percepiti, fu quasi doppia della prima ed uguagliò all'incirca la seconda, rimanendo così in assoluta inferiorità unicamente colla bandiera inglese, che per tonnellaggio supera di gran lunga da sola tutte le altre riunite.

Però, a scemare i nostri entusiasmi, ci si presenta la cifra di 141 navi estere partite direttamente dal Danubio per l'Italia con 2,704,444 ettolitri di cereali. Locchè però deve additarci la mèta che dobbiamo prefiggerci, di far trasportare cioè le granaglie che ci occorrono dalle nostre navi.

Un altro sintomo assai lusinghiero è da notarsi per la nostra navigazione fluviale.

Sotto l'egida delle disposizioni liberali dei nuovi codici di commercio e della marina mercantile, e grazie alle istruzioni larghe e bene studiate del nostro ministero della marina, è sorta una piccola flottiglia fluviale italiana lo scorso anno, quasi per incanto, sul Danubio. Conta sette piroscafi rimorchiatori, una dozzina di *schlepps* e può considerarsi come un nucleo foriero di brillanti risultati per lo speciale metodo adottato. Mentre infatti gli *schlepps* inglesi, greci ed austriaci che percorrevano il Danubio, erano per la maggior parte in ferro ed appositamente costrutti e il loro valore medio variava a seconda del tonnellaggio da 50 a 200 mila lire, i nostri speculatori ridussero invece a tale uso dei vecchi bastimenti a vela, il cui prezzo medio, dedotti gli attrezzi e l'alberatura, non sorpassa le L. 10,000 e con questi fanno una seria concorrenza ai competitori esteri, ricavando utili colossali in proporzione del minimo capitale impiegato.

Il primo articolo di esportazione è costituito dai cereali; difatti, solo le quantità esportate dalla foce di Sulina ammontano ad oltre 21 milioni di ettolitri; vengono poscia i legnami, il cui commercio prende ogni giorno maggiore sviluppo, sebbene sia in gran parte di transito, perchè proviene dalla Transilvania e dalla Bucovina per via fluviale, vengono poscia il vino e quindi i formaggi e le pelli.

L'esportazione del bestiame, che negli anni scorsi rappresentava da sola un valore di oltre tre milioni di franchi, lo scorso anno figura appena nelle statistiche, in causa della proibizione decretata in Italia, quasi unico sbocco, dopo la rottura del trattato austro-rumeno, del bestiame di quel paese.

Ciò malgrado, per l'esportazione della Rumenia, l'Italia figura nello scorso anno in prima linea, poichè il valore delle merci esportate, non è inferiore ai 63 milioni di franchi, e tutto fa credere che tale primato conserveremo in avvenire.

Riguardo all'importazione in generale ed all'italiana in particolare, sia perchè una parte avviene per via di terra, sia perchè la Commissione Danubiana non tiene esatto calcolo delle molteplici qualità e quantità delle merci entrate in Rumenia per via del Danubio, non si può addivenire ad una valutazione neanche approssimativa e converrà attendere le statistiche doganali rumene ed italiane.

La colonia italiana stabile in Rumenia non sorpassa le 4000 persone, per lo più dimoranti sulle rive del Danubio, ma se non è numerosa è, in cambio, a quanto asserisce il nostro console, un modello di attività, buon senso e patriottismo, ed è oltremodo rispettata.

Tutte le classi sociali vi sono rappresentate, medici, ingegneri, banchieri, commercianti, professori di musica, maestri, proprietari, impiegati, armatori, capitani, piloti, impresari, incisori, scultori, muratori, scalpellini, agricoltori ecc.

La colonia mobile o di passaggio, che lavora nelle cave, ferrovie, foreste, *docks*, fortificazioni ecc., suol essere quasi altrettanto numerosa, ma vi ha stanza solo dal mese di marzo alla fine di novembre, epoca in cui si sospendono i lavori.

Allora i lavoranti si recano generalmente nella Turchia Europea ed Asiatica, ritornando in Rumenia quando si riapre la navigazione del Danubio.

Varie famiglie patrizie italiane, fra cui i Ruspoli, i Rasponi, i Nunziante ecc., hanno in Rumenia grandi proprietà rurali; le più belle case poi delle città di Braila e di Galatz sono proprietà di italiani e così molte imprese di lavori, banche, case di esportazione, ecc.

Negli ultimi anni i nostri rapporti colla Rumania si erano andati affievolendo e la nostra lingua, che prima era conosciutissima, aveva perduto terreno e l'uso se ne era limitato agli scali.

In buon punto, pertanto, è intervenuta l'azione del Governo, il quale ha creato scuole italiane laiche ed asili d'infanzia a Braila e Bucarest; ha sussidiato scuole di religiosi a Galatz, Tulcia e Sulina, ed i locali omai più non bastano al bisogno.

Tale iniziativa è piaciuta al Governo rumeno, che di ricambio inviò buon numero di allievi alla scuola navale di Livorno, all'Accademia e scuola di guerra di Torino ed ai nostri Conservatori di musica.

Da ultimo si ottenne che ai nostri contadini fossero assegnati in Dobruscia, mercè un tenue canone, lotti coloniali di 15 ettari per ogni famiglia, facendo così uno strappo alla costituzione rumena tanto ostile verso gli stranieri.

Il nostro console conclude col seguente consiglio:

A far conoscere meglio i nostri prodotti in Rumania sarebbe necessario che qualche accreditata nostra Ditta aprisse in Bucarest, Jassy, Galatz e Braila degli empori di un po' di tutto, sul genere degli stabilimenti Bocconi.

Siccome i gusti della popolazione rumena sono identici ai nostri, il successo sarebbe assicurato.

Si tenga presente che sulle sponde del basso Danubio vive un popolo che, lottando contro insormontabili difficoltà, seppe per molti secoli tener alta la bandiera della sua nazionalità- questo popolo che afferma la sua origine italico-latina in tutti i modi, ci rivela una simpatia ed una predilezione, che solo i vincoli del sangue e l'omogeneità della razza possono determinare.

## BANCHE E SOCIETÀ

### La Banca Tiberina.

Il 29 dello scorso mese ha avuto luogo in Torino l'assemblea generale della Banca Tiberina, come già annunziammo.

Ora, avendo sott'occhio la relazione del comm. Caranti, presidente della Società, ne diamo un breve sunto.

Premesso che dal vedere colpiti dalla crisi non soltanto gl'Istituti che si erano più specialmente dedicati alle intraprese edilizie, ma altresì quelli che si consacrarono ad altri rami dell'attività bancaria, e Case private riputatissime e note per la loro prudenza ed oculatezza, potrebbe trarre argomento di giustificazione dell'opera sua, se al disopra di qualsiasi altro sentimento, non dominasse in lui profondo il dolore di vedere il paese trascinato nel discredito e nell'inoperosità, quando appunto ai fortunati eventi della politica doveva essere di complemento e di sicurezza un largo ed operoso risveglio della sua potenzialità economica, passa a dire dello stato del patrimonio sociale.

In primo luogo figurano i *Titoli*. Si tratta per la massima parte di cartelle Fondiarie del Banco di Napoli. Pei Titoli il Consiglio di amministrazione ha assegnato una valutazione inferiore a quella di borsa del 31 dicembre, come risulta del resto dall'*Elenco dei Titoli* annesso alla relazione.

Per le proprietà *immobiliari*, sebbene fossero in inventario per il loro prezzo di costo, pure, per timore che l'attuale deprezzamento ne avesse ancora ridotto il valore, fu fatto eseguire da tre ingegneri estranei all'amministrazione una perizia minuta di ogni proprietà e se ne fece la valutazione coi criterii odierni e senza preoccuparsi di qualunque potessero essere le conseguenze che avrebbero potuto derivarne alla consistenza del bilancio.

Tale perizia avendo conchiuso per una prudenziale diminuzione di 3,660,764 85 sui 34,766,424 a cui saliva il patrimonio immobiliare, questo venne ridotto a 31,205, 659.

Anche nella categoria dei *debitori diversi*, il Consiglio ha fatto una cernita ed una svalutazione su quella importantissima dei crediti ipotecarii garantiti da prima ipoteca, e che sale alla cospicua cifra di 52,599,377. Sebbene non siasene fatto cenno nel bilancio per non far sorgere sospetto che si abbia qualche dubbio sulla indiscutibilità del diritto per tali crediti, pure vuol prevedere la possibilità di una perdita del 15 al 20 0/0. Sarebbe quindi una riduzione di quasi 10 milioni.

E ciò quantunque in tutti i casi in cui a seguito di fallimenti sorse qualche contestazione sulla validità delle ipoteche della Banca, questa sia sempre riuscita vittoriosa.

Accenna altresì il rapporto che il margine di garanzia è sempre assai ampio, e veramente lo si può argomentare anche dal fatto, accennato nella stessa relazione, che cioè i 31 mutui fondiari furono fatti ai clienti della Banca nel 1889 per 9,814,000 contro un credito della Banca Tiberina di 7,117,158. Il che vorrebbe dire che il credito fatto dalla Banca ai suoi clienti nel più dei casi è inferiore a ciò che dànno i crediti fondiari, i quali però in questi momenti non dànno certo il 50 0/0.

Una lagnanza troviamo in questa relazione, che ci sembra giustissima, ed è contro l'estrema lentezza con cui si risolvono le cause. A noi consta che quasi tutte le cause van [illegible] per il gran numero di cause e il troppo esiguo numero di magistrati. Ma a ciò il ministro di grazia e giustizia dovrebbe provvedere magari creando provvisoriamente una sezione temporanea. Sarebbe anche questo un aiuto per far finire più prontamente lo stato di crisi.

La nota meno triste, dice il comm. Caranti, ci viene da Napoli, ove l'aprirsi della funicolare di Chiaia, sebbene la meno importante per l'avvenire del Vomero, ha bastato per generare fiducia nel definitivo risultato di quella intrapresa.

Non sono intieramente scomparsi i facili profeti di sventura e gli oppositori di ogni concetto che abbia l'impronta della grandezza e dell'ardimento. Ma questa è legge di natura e convien rassegnarvisi: d'altronde è in virtù di essa che la quercia robusta tanto più figge le sue radici nel suolo, quanto più forte il vento ne scuote le chiome.

Intanto però, l'avere già un mezzo facile ed economico di visitarlo, ha creato una corrente di frequentatori, molti dei quali si trasformano in stabili abitatori.

In cinque mesi vi fu un movimento sulla funicolare di 310,236 viaggiatori, e cioè 179,670 in salita e 130,566 in discesa, dando un prodotto di L. 44,922,45.

Pur troppo varie difficoltà e lentezze impediscono ancora di aprire quella più importante di Monte Santo.

Siamo però lieti di annunziare, dice la relazione, che il Consiglio Comunale di Napoli, nella sua seduta del 24 corrente, ha con voti unanimi accolto il progetto di variante da noi proposto, e mercè il quale resta eliminata la grande e dispendiosa difficoltà [illegible] che sostiene l'ospedale militare.

Se, come speriamo, non sorgeranno nuovi ostacoli, essendo oramai la linea per tre quarti ultimata, la stazione superiore finita e provvista del macchinario, niun opera d'arte di qualche importanza occorrendo, in brevissimo tempo potrà anche quella funicolare iniziare il suo esercizio.

La relazione, chiara e piena di notizie fece ottima impressione.

Spogliando a grandi tratti il bilancio, risulterebbe che fatte pure le svalutazioni prudenziali, cui accenna il presidente, dopo pagati tutti i debiti, alla Banca Nazionale, al Banco di Napoli, ecc. vi resterebbe ancora un patrimonio di 28 milioni, cioè 4 milioni più del capitale versato.

Questa la situazione odierna della Tiberina, che il mercato, finchè perdura la crisi e la conseguente sfiducia generale, non può naturalmente apprezzare; ma che risulterà integralmente per gli azionisti, per poco che gli eventi si vengano a modificare e l'industria edilizia e il mercato immobiliare riescano a riprendere un po' di vita, dopo la lunga e grave paralisi da cui furono colpiti.

## COSE DI SPAGNA

(S.) **Valenza**, 10. — Avvennero, oggi, qui, gravi disordini per la venuta del marchese Cerralbo, capo del partito carlista.

Una gran folla di circa 15,000 persone gli fece una dimostrazione alla stazione, seguendone la vettura con salve di fischi fino all'albergo, al quale ruppe i cristalli delle finestre e tentò dare fuoco. Intervenne la cavalleria che disperse i dimostranti, i quali si ritirarono cantando la *Marsigliese*.

Stasera, circa duemila persone entrarono nel Club carlista e vi misero fuoco ai mobili, impedendo ai pompieri di accostarsi per ispegnere l'incendio.

Un altro gruppo di dimostranti tentò di incendiare il Convento e la chiesa dei Gesuiti; ne fu subito respinto da un distaccamento di cavalleria, che intervenne e spense il fuoco.

I dimostranti tentarono pure di erigere due barricate sulle vie, ma ne furono impediti dal pronto intervento della truppa.

Finalmente la folla fu dispersa dalla truppa, facendo fuoco, e l'ordine venne ristabilito.

Vi sono tre feriti. Si dice che vi sia pure qualche morto.

L'autorità militare, appena scoppiati gli odierni disordini, prese il comando della città e mise sotto le armi tutte le truppe della guarnigione.

(S.) **Madrid**, 10. — *Senato.* — Durante la seduta, il presidente del Consiglio, Sagasta, rispose ad una provocazione del senatore generale Daban, che è pronto a misurarsi con lui sul terreno.

Vi fu pure un altro incidente, che causò viva agitazione, provocato dall'attacco di un senatore repubblicano contro la monarchia.

(N.) **Madrid**, 11, 12.15 ant. — Un incidente che è molto commentato avvenne ieri alla Camera. Avendo Gamazo domandato perchè il ministro della guerra fissasse il contingente dell'esercito a 90,000 uomini, mentre Sagasta aveva detto che 50,000 basterebbero, il ministro della guerra gli rispose che nè lui nè l'esercito avrebbero acconsentito ad una simile riduzione. Gamazo dichiarò allora che se il ministro avesse pronunciato queste parole fuori della Camera, avrebbe meritato una punizione più grave di quella di Daban.

— L'incidente Daban provocò ieri al Senato parecchi altri incidenti tempestosi. Dopo quello Sagasta-Daban, il senatore repubblicano Gonzales attaccò vivamente la monarchia spagnuola, e Sagasta difese la monarchia.

Martinez Campos rimproverò vivamente a Sagasta di essere stato debole nella difesa della regalità, che è disarmata con un simile ministro (*Viva agitazione*).

Sagasta protestò vivamente.

Il seguito della discussione avrà luogo oggi.

(N.) **Madrid**, 11,20 pom. — Nei circoli finanziari, corre voce che i direttori della Banca di Spagna abbiano proposto al ministro delle finanze un progetto, tendente a permettere alla Banca di accrescere i limiti della sua circolazione fiduciaria a quattro volte l'ammontare riunito della moneta in cassa e di quella dovuta alla Banca.

(N.) **Madrid**, 11, 5,20 pom. — A Valenza è stato proclamato lo stato di assedio.

Il collegio dei gesuiti fu bruciato in parte e i gesuiti furono obbligati a nascondersi in case di persone amiche.

La folla distrusse il casotto del dazio consumo. I negozi ed i teatri sono rimasti chiusi iersera.

Il marchese Cerralbo è ripartito oggi. Egli aveva intrapreso da un mese un viaggio di propaganda carlista nelle provincie del litorale mediterraneo e dava conferenze e banchetti.

## Ferrovie italiane.

(N.) **Milano**, 11, ore 16,40 — Il Comitato della Società delle ferrovie Mediterranee ha approvati i seguenti contratti d'appalto:

Con la Società Veneta (Impresa di costruzioni) per la costruzione del quarto tronco della prima parte della linea Sparanise-Gaeta, comprendente il ponte sul Garigliano, e per le travate metalliche sulle linee Velletri-Terracina-Sparanise-Gaeta e Roccasecca-Monteverde.

Con Iginio Felici, per la costruzione del secondo tronco della linea Roma-Segni.

Con la ditta Magni, di Vicenza, per fornitura di 1500 quintali di grasso composto, pei veicoli, durante la stagione estiva.

Con Pasquale Cicchetti per l'acquisto del fab-

bricato ad uso dormitorio degli operai addetti alla cava di Santa Severa, lungo la linea Roma-Pisa.

Coi fratelli Peranno Ippolito di Troffarello, per la costruzione del secondo binario tra Magenta e il ponte sul Naviglio nella linea Torino-Milano.

La Società Mediterranea ha indetto la gara per la sostituzione della massicciata tra Chianciano e Rapolano lungo la linea Empoli-Chiusi, per un importo di 290,000 lire e con scadenza al 16 corrente.

## Concorso di architettura

***Il tempio israelitico a Roma.***

Per questo speciale concorso abbiamo pregato un distinto architetto a volerci dare il suo giudizio imparziale e competente sui vari progetti. Lasciamo quindi a lui la parola.

Il concorso del tempio israelitico da costruirsi in Roma ha dato, a nostro parere, un buonissimo risultato artistico, e constatiamo con vera soddisfazione i progressi degli ultimi concorsi architettonici, che, per quanto combattuti da qualcuno, pure affermano ancora una volta i vantaggi di questa palestra che promuove ampie ed assennate discussioni con evidente vantaggio dell'arte e del paese.

L'area che venne assegnata per la costruzione di detto tempio, presso piazza Cenci, per la sua forma irregolare e più per la poca superficie, presentava ai concorrenti la prima e forse la più forte difficoltà per le diverse esigenze del programma, che richiedeva non solo il tempio propriamente detto, ma anche le scuole religiose. gli uffici della Università israelitica ecc. ecc.

Eppure, ci piace il dirlo francamente, diversi progetti si distinguono per la buona disposizione, che mostra come gli autori abbiano cercato corrispondere, con pratici criteri, a ciò che loro imponeva il programma.

Lo stile nelle parti decorative adottato da molti dei concorrenti, è qual più qual meno, uno stile che risente la sua origine dall'Oriente: taluno si è ispirato alle tradizioni Fenicie dell'arte assira-egizia, combinate con forme prettamente greche; altri invece allo stile arabo classico: altri hanno cercato di trar profitto da tutte queste manifestazioni orientali. formandone un insieme diremo quasi *eclettico*.

Noi non staremo qui ad aprire una polemica sullo stile più conveniente ad un simile edificio, anche perchè apprezzando il bello, sotto qualunque forma ci si presenta, non ci sembra che il puro stile arabo, tolto e trapiantato qui fra noi come una pianta esotica, con i suoi archi a ferro di cavallo e le decorazioni sormontate da mille combinazioni geometriche, con i suoi trafori minuti, con le sue sentenze religiose combinate nelle decorazioni, con le sue cupole a ... venga pienamente ad un tempio israelitico de erigersi in Roma; poichè l'applicazione di questo stile li caratterizza come templi musulmani, e perciò li fa desiderare più sulle rive del Bosforo che su quelle del Tevere.

Il tempo assegnato alla mostra dei progetti non permettendoci un completo esame dei migliori progetti, dobbiamo limitare la nostra rassegna ad un giudizio d'impressione, interpretando forse anche l'opinione di diversi noti artisti, coi quali ci siamo incontrati all'esposizione,

Intanto, fin d'ora, divideremo in due gruppi i migliori progetti dei quali intendiamo parlare.

Nel primo gruppo mettiamo coloro che hanno un complesso di distribuzione e di alzati ben combinati tra loro e degni di seria considerazione; nel secondo quelli, che pure avendo qualche merito, non presentano però pregi artistici in ogni loro parte.

Nel primo gruppo notiamo i seguenti, per ordine di numero: Misuraca Giacomo — Costa e Armanni — Bernich e Bottazzi — Muggia Attilio — Callamarini e Tognetti — Viviani.

Nel secondo: Guastalla Giuseppe — Guidotti Dario — Canessa e Fasce — Calcaterra e Calamani — Mosconzoni Vittorio — Sinotti — Levi — Negri — De Parente e Scifoni — Venarucci. G. M.

## NOTIZIE CONSOLARI.

— Il R. console a Porto Alegre riferisce che la febbre gialla infierisce nella provincia di Mato-Grosso.

— Il governo del Parà, dietro avvertimento del governo centrale, ha revocata la tassa speciale sull'esportazione della gomma elastica.

— Il R. console a Cape Town dimostra la possibilità di aprire proficui scambi commerciali fra l'Italia e l'Africa del Sud, in conformità dell'iniziativa presa dal signor Cocorda di Torino.

— Un decreto del governo brasiliano, parifica il contrabbando al crimine di fabbricazione di monete false.

— La R. Ambasciata a Berlino annunzia il divieto di importazione in Alsazia dei suini provenienti dall'Italia.

— A Tunisi si è costituita una nuova Banca per aiutare l'agricoltura nella Reggenza e sarà largamente sorretta dal governo francese.

— E' stato sospeso il servizio postale settimanale, fatto da un piroscafo ellenico fra Corfù e Brindisi.

— I provvedimenti adottati dal governo di Malta per la visita sanitaria alle provenienze dall'Italia sono stati revocati.

## Atti del Governo.

***Personale finanz...* — *Ministero delle finanze.*** — I ricevitori del registro De Stefanis Gioachino (Ferrandina), De Capitani Giovanni (Squillace), Carteni Giuseppe (Procida) e Celentano Francesco (Tolve), sono nominati rispettivamente controllori supplenti agli uffici del registro di Bari, delle successioni di Milano e Napoli e del Bollo straordinario di Napoli — Il ricevitore Egidio Felice da Caripola è trasferto a Nocera Inferiore — Il ricevitore Cosimo Romolo è richiamato dall'aspettativa e destinato Conservatore delle Ipoteche a Lanusei — I controllori supplenti Possati Giuseppe (Milano), Lombardi Tommaso (Napoli), Mariotti Giovanni (Bari), Foglino Giovanni (Torino) e Badoglio Amilcare (Napoli) sono nominati controllori demaniali di prima classe a Cagliari, Caltanissetta, Benevento, Siracusa e Torino.

I controllori demaniali Bianchi Giovanni (Caltanissetta) e D'Aubriz Luigi (Benevento), sono trasferti a Milano e Napoli — Gli ispettori demaniali Lerario Lorenzo (Mazzara del Vallo) Canizzaro Francesco (Piazza Armerina) e Concetti Vittorio (reggente a Nuoro), sono trasferti a Catania, Mazzara del Vallo e Piazza Armerina — Barrusi cav. Giuseppe, conservatore delle ipoteche a Trapani, trasferto a Catania — Sardiello Raffaello, ispettore demaniale a Caserta, nominato ricevitore del Demanio a Caserta — Carta Girolamo, controllore demaniale a Cagliari, nominato ispettore demaniale di 3.a classe a Nuoro.

— E' prorogata l'aspettativa a Marcucci Arturo, economo magazziniere.

Roberti Gennaro, ufficiale di scrittura di 3.a cl.; Ottieri Della Ciaia Giuseppe, ufficiale di scrittura di 1.a cl.; Ghisotti Giuliano, vice-segretario di ragioneria di 1.a cl.; Piralla Napoleone, economo magazziniere di 1.a cl., sono collocati a riposo in seguito a loro domanda.

Gianna G. Battista, furiere maggiore, è nominato economo magazz. di 3.a cl.

Raltonetti Pietro, ricev. del registro; Novelli Raffaele, Parise Enrico e Chizzoni Umberto, aiuti agenti delle imposte dirette, sono nominati vice segretari di rag. di 3.a cl.

## Dalle Provincie del Regno

### Cronaca per telegrafo -- Nostro servizio.

**Messina**, 11 — Sono giunti qui il *Duilio* ed il *Dandolo*, provenienti da Palermo, per rifornirsi di viveri e carbone.

**Bergamo**, 11, ore 8,44 — Spezzatasi una capriata è crollato il soffitto del setificio Zanchi e Baldis in Borgo Palazzo.

Oltre al direttore Francesco Beretta, sono rimaste ferite nove operaie, una delle quali, certa Lucrezia Pisoni, assai gravemente.

**Ancona**, 11, ore 8,21 — A Monteroberto il colono Augusto David ha rinvenuto, annegata entro una pozza, la propria moglie Violante Piccioni, di anni 28, ch'era incinta di otto mesi.

Ritiensi che la misera siavi caduta dentro per disgrazia.

**Schio**, 9 (p. c.) — Questo commissario distrettuale. dott. Scamuzzi, ha lasciato oggi il suo ufficio, chiamato costì al ministero dell'interno, quale primo segretario.

Altrettanto avviene del commissario distrettuale di Asiago, dott. Chiarlone.

A sostituire lo Scamuzzi, è venuto dalla Prefettura di Napoli, dov'era consigliere, ... Cesare Saibante.

— Alla gara del tiro a segno, da Schio non verrà che il sig. Giovanni Del Brun, presidente di questa Società del tiro, come tiratore isolato.

— Queste montagne sono ritornate bianche di neve e la bufera continua.

**Verona**, 11, ore 9,16 — Un grave incendio ha distrutto il fabbricato di questa fonderia Cervini e Gallizza, producendo un danno, assicurato, di 60,000 lire.

Una cinquantina d'operai rimangono senza lavoro.

**Bologna**, 11, ore 10,18 — E' partito per Roma, chiamatovi dal ministero dell'interno, il nostro questore comm. Narciso Formichini.

Ritiensi che tale chiamata si ricolleghi agli arresti e alle scoperte fatte circa l'associazione di falsificatori della rendita spagnola.

**Torino**, 11, ore 15,40. — Il generale tedesco, conte di Waldersee, è stato ieri a Torre Pellice ed è partito oggi per la Svizzera.

— Il nuovo ambasciatore francese, signor Billot, è passato or ora per questa stazione, diretto a Roma.

**Napoli**, 11, ore 10,32. — Iersera, per l'ultima rappresentazione al S. Carlo con la *Carmen* si sono fatte grandi feste al tenore De Lucia e offerti doni e fiori alle signore Novelli e Torresella.

A spettacolo finito la Novelli, il baritono Scaramella e De Lucia furono richiamati dieci volte al proscenio.

**Ancona**, 11, ore 9,44. — E' caduta a questo teatro la nuova commedia del signor Ruberti *Castore e Polluce*.

**Messina**, 11. — Proveniente dal continente giunse il Duca d'Aumale, che proseguì a mezzogiorno, diretto a Palermo.

**Milano**, 11, 16.40. — La Giunta municipale ha deciso un nuovo prestito di otto milioni per far fronte alla esecuzione del piano regolatore, essendo risultato insufficiente il precedente prestito di 15 milioni, in causa della attuale crisi edilizia che rinvilì le aree.

Il nuovo prestito s'impiegherebbe pure pei lavori di fognatura e dell'acqua potabile.

— Questa mattina è morto Giulio Manzoni, redattore del *Corriere della sera*, nipote del sommo poeta.

### Per Aurelio Saffi.

(S.) **Forlì**, 11 — Il Consiglio comunale, in seduta straordinaria, deliberò d'intitolare la Biblioteca e i musei, nonchè il borgo Ravaldino, col nome di Aurelio Saffi, di promuovere con 5000 lire una sottoscrizione per un monumento nazionale, di abbrunare per 3 mesi la sala consigliare e di collocarvi un busto, e di deporre la salma di Aurelio Saffi nel Pantheon del Cimitero.

L'on. Fortis assisteva alla seduta.

(N.) **Perugia**, 11, ore 16,15. — La morte di Aurelio Saffi, annunciata iersera dall'*Unione liberale*, produsse viva impressione nella cittadinanza.

I reduci dalle patrie battaglie telegrafarono condoglianze alla famiglia.

Le Associazioni radicali espressero le loro condoglianze.

La Federazione repubblicana inviterà le Associazioni democratiche ad onorare la memoria del triumviro della repubblica romana.

(S.) **Genova**, 10 — I sodalizi democratici-radicali pubblicarono manifesti con cui deplorano la morte di Aurelio Saffi, deliberandogli onoranze.

Il sindaco inviò al sindaco di Forlì un telegramma di condoglianza. Due assessori municipali rappresenteranno la città di Genova ai funerali di Aurelio Saffi.

(N.) **Napoli**, 11, ore 16,28 — La Scuola Mazziniana, il Circolo Imbriani, l'Associazione repubblicana, il Nucleo rivoluzionario, il Fascio delle Società operaie indipendenti ed altri sodalizi radicali, inviarono telegrammi di condoglianza alla famiglia di Aurelio Saffi.

(S.) **Genova**, 11 — Il Consiglio provinciale inviò telegrammi di condoglianza per la morte di Aurelio Saffi. Esso si farà rappresentare ai funerali. Domani partono, con ricche corone, le rappresentanze del Municipio e dei Sodalizi per prender parte alla cerimonia.

**Ringraziamento.** — Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Egregia Direzione del *Popolo Romano*.

La vedova Maria Vaccaneo-Magnaghi, la famiglia ed i parenti, non potendo ringraziare ad uno ad uno gli amici, i colleghi ed i cortesi sottoscrittori per il ricordo loro presentato del compianto marito, padre, congiunto Avvocato Ruperto Vaccaneo, pregano la S. V. voglia farsi interprete del loro sentimenti di riconoscenza presso tutti e specialmente verso i membri del Comitato che vollero rendere il dono più gradito recandosi qui. Nello stesso tempo si rendono grazie a codesta egregia Direzione pel cenno posto nel giornale.

Garlasco, 5 aprile.

## Teatri ed Arte

***Drammatica.*** — Al Filodrammatico di Milano è caduta tra fischi la nuova commedia *Molière e il suo teatro*. primo dei lavori di autori anonimi ammesso al concorso a premi indetto da quel teatro.

— Ai Fiorentini di Napoli è stata fischiata *La sicurezza delle famiglie*, di Valabrègue, che, dicono i giornali, consta di tre atti e di una sudiceria sola.

— *Rose d'automne*, commedia in un atto del poeta Agusto Dorchain, che ebbe tanto successo al Theatre di Application, sta per andare in scena in uno dei teatri principali di Parigi.

— Secondo il *Figaro*, si tratta di dare in un gran teatro di Londra, la *Clef du Paradis*, la commedia dei signori Chivot e Duru, tanto applaudita allá Renaissance di Parigi.

— Successo contrastato ha avuto al Shaftesbury Theatre di Londra, un nuovo dramma di Arthur Law: *Dick Venables*.

I critici ritengono che, con qualche ritocco e qualche taglio, il lavoro potrà sostenersi a lungo.

— Al *Teatro libero* di Berlino non è piaciuta una nuova commedia in tre atti: *La famiglia Selike* di Arno Holz e Giovanni Schlaf.

***Lirica.*** — La signora Frandin, per sua beneficiata, a Genova, ha cantato il duetto del *Lampo* d'Halevy. Le fu compagno il baritono Carlo Buti. Di questo nostro concittadino, il *Caffaro* scrive:

« Stupendamente il Buti, artista fine, elegante, porgitore e dicitore senza rivali. »

— Abbiamo da Berlino, che il tenore Cuttica, altro nostro concittadino, ha riportato un grande successo a quel teatro Kroll, nella *Traviata* di Verdi.

— Il maestro inglese I. Wood, ha terminato un opera comica in due atti, intitolata *Daisy*, che verrà rappresentata per la prima volta a Kilburn, il primo maggio.

***Concerti.*** — Al palazzo di Cristallo a Londra, si è fatto molto applaudire il pianista Federico Lamond, suonando vari pezzi di sua composizione, oltre a due *a soli* di Liszt e ad un concerto per pianoforte e orchestra di Saint-Saëns.

***Scultura.*** — Lo scultore francese Chapuis ha testè terminato una statua in marmo, di grandezza naturale, della Principessa di Galles, destinata alla Galleria Nazionale di Belle Arti di Copenaghen.

La statua rappresenta la principessa, seduta in una sedia a bracciuoli, in abito assai semplice.

— A Sunderland è stata inaugurata giorni sono la statua di Jack Crawford, un marinaio, che è uno degli eroi delle guerre navali inglesi della fine del secolo scorso.

La statua è opera dello scultore Percy Wood e il gruppo, che rappresenta il marinaio, mentre inchioda la bandiera ammiraglia sull'albero maestro del *Venerable*, è alto 20 piedi e 7 pollici.

***Necrologio.*** — E' morto a Graz, in seguito ad *Influenza*, nell'età di 67 anni, Federico Strampfer, che fu direttore di parecchi teatri di Vienna.

— Un telegramma della Dalziel's Agency annunzia la morte di Thomas Lyne, ritenuto per il più vecchio attore drammatico vivente, perchè nato nel 1804.

***Miscellanea.*** — Sulla facciata della casa, situata in via della Chaussée d'Antin, N. 2, a Parigi, è stata posta una lapide, colla seguente iscrizione commemorativa:

*Gioacchino Rossini*
*compositore di musica*
*nato a Pesaro*
*il 29 febbraio 1792*
*morto a Passy*
*il 13 novembre 1868*
*abitò questa casa*
*dal 1857.*

— Scrivono al *Temps* dal Madagascar che in questi ultimi tempi, ha avuto luogo, alla presenza della Regina, del Primo Ministro, delle principesse Ramasindrazona e Rasendranaro e di tutta la Corte, una rappresentazione teatrale.

Il titolo della produzione era: *La gloria del Madagascar mostrata al teatro*, specie di glorificazione della grande isola, sotto forma di racconto e di canti, messi in azione in modo ingenuo.

— La cappella di Nôtre-Dame-des-Etudiants a Saint-Sulpice a Parigi possiede l'organo di Maria Antonietta.

L'istrumento porta ancora la cifra reale e si distingue per l'eleganza della sua forma.

Esso è stato inaugurato, in occasione delle cerimonie della settimana santa.

— A Richmond, sotto gli auspici della celebre attrice, signora Langtry, si è aperto testè un nuovo teatro, capace di contenere 800 persone sedute.

(N.) **Milano**, 12, ore 0,15 — L'impresa Corti annunzia che chiuderà domenica prossima il corso delle sue rappresentazioni alla Scala. Chiede il compatimento degli abbonati, promettendo di compensarli nell'anno venturo delle otto recite mancate, perchè scadono gli impegni cogli artisti.

# Le Chiese di Roma

### BASILICA DI S. SEBASTIANO.

Questa insigne Basilica sorge sopra un antico cimitero della via Appia nel luogo che nel secolo IV si chiamava delle Catacombe. In origine fu dedicata agli apostoli Pietro e Paolo i corpi dei quali, poco dopo il loro martirio, furono in questo luogo nascosti in una cripta, che si conserva tuttora. Quando il martire S. Sebastiano fu deposto nel cimitero delle catacombe, il cimitero e la Basilica presero il suo nome.

Non si conosce l'epoca della sua fondazione; certo è che nel secolo V era già antica. Essa mantenne il suo tipo fino ai restauri fattivi nel secolo XVI, dal cardinale Scipione Borghese. Onorio III riportò nel 1218, dalla Basilica vaticana, ov'era stato trasferito da Gregorio IV, il corpo di San Sebastiano, il quale è deposto nella prima cappella a sinistra. Una stupenda statua, attribuita al Bernini, lo rappresenta esanime dopo il martirio delle freccie.

San Filippo Neri andava tutte le notti a pregare nelle catacombe di S. Sebastiano.

## *Per il Pubblico*

### CALENDARIO

SABATO, 12 Aprile 1890. — S. Zenone. U. Q.

Leva il sole alle ore 5,25 m. — tramonta alle 6,37 s.
Leva la luna alle ore 1,30 m. — tramonta alle 10,37 m.

### STATO CIVILE

Nati e morti denunciati l'8 e 9 Aprile.
Nati 70 compresi 3 nati morti.
Morti 34 dei quali 16 sotto i 7 anni.

MORTI

Piccioni Luigi di Serafino, 25, oste, celibe
Borelli Anna Adele fu Bartolomeo, Torino, 39, coniugata
Mandolini Carolina fu Lorenzo, Porto S. Giorgio, 78, ved.
Capecchi Annunziata fu Odoardo, Cortona, 28, coniugata
Viale Giustina fu Giacomo, Roma, 54, possidente, nubile
Narducci Irene fu Francesco, Matelica, 66, coniug. Giorgi
Carnuchi Domenico di Lorenzo, Atessa, 26, medico, celibe
De Simoni Giuseppe di Giulio, Roma, 31, pittore, id.
Piatti Marianna fu Tomaso, Verona, 44, coniug. Mari,
Zotti Geltrude fu Domenico, Imola, 76, ricoverata, nubile
Giacomoni Serafina fu Giacomo, Roma, 53, coniugata
Rebea Carlo fu Nicola, id., 72, pensionato, vedovo
Marcucci Enrico di Pietro, id., 26, avvocato, celibe
Bolaluci Giacomo fu Domenico, Norcia, 63. fornaio, coniug.
Sala Luigi fu Pietro, Carpi, 58, falegname, id.
Mariani Pietro fu Giuseppe, Roma, 64, muratore, id.
Baletti Lorenzo fu Carlo, Macerata, 38, fotografo, id.
Dazzi Marianna fu Luigi, Roma, 60, custode, coniug.

### Bollettino Meteorico

11 Aprile 1890.

Europa pressione alquanto bassa intorno Gallizia occidentale, depressione leggera Italia settentrionale; pressione leggermente elevata occidente ed al Nordest. Leopoli 747; Arcangelo 763.

Italia 24 ore: barometro salito dovunque, fino undici mill. Sudest, meno altrove; qualche pioggia. alcune nevicate monti; venti generalmente forti ponente, Sud Sardegna, di ponente libeccio Italia inferiore. Temperatura alquanto aumentata Nord Centro. Stamane cielo nuvoloso. Venti terzo quadrante freschi Nord, debole altrove. Barometro 753 a 754 Nord. 759 a 760 Sicilia. Mare mosso agitato costa ligure, calmo mosso altrove.

Probabilità: venti freschi settentrionali estremo Nord, del terzo quadrante altrove, cielo nuvoloso pioggie specialmente Italia superiore, temperatura in aumento.

### GUIDA DEL FORESTIERE.

**Sabato.** — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Colonna dalle 11 alle 3 - Galleria Rospigliosi (Monte Cavallo) dalle 10 alle 3 - Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 12 - Kircheriano (Collegio Romano) dalle 9 alle 3, L. 1 - Museo Artistico-Industriale dalle 9 alle 3 - Museo di Villa Borghese dall'una a mezz'ora prima del tramonto - Museo del Collegio Romano (ingresso L. 1) - Palatino, Terme di Caracalla, Terme di Tito L. 1 - Galleria Spada dalle 10 alle 3 - Musei e Gallerie al Campidoglio (L. 0,50) - Galleria Corsini all'Accademia dei Lincei dalle 10 alle 3 - Colonna dalle 11 alle 3.

Per visitare la « Cripta » di S. Pietro rivolgersi al palazzo della Cancelleria (Campo di Fiori) - Per la manifattura dei mosaici al Vaticano e la Cupola di S. Pietro alla sagrestia di S. Pietro - Per le Catacombe rivolgersi al Vicariato (eccetto per quelle di S. Calisto e S. Sebastiano sempre aperte); quelle di S. Agnese fuori Porta Pia nella via Nomentana dalle 9 alle 5 eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Per accedere sulle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia dei monumenti (ingresso libero).

Castel Sant'Angelo visibile tutti i giorni. I biglietti al Comando della Divisione alla Pilotta.

Il Palazzo Reale e le scuderie visibili domani dalle 12 alle 3. I biglietti si ritirano al ministero della R. Casa via della Dateria dalle 10 alle 12.

Villa Magistrale dell'ordine di Malta all'Aventino dalle 9 al tramonto - Villa Borghese dall'1 pom. al tramonto - Villa Madama a Monte Mario - Villa Medici dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 5.

BIBLIOTECHE - *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 2 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 9 alle 2 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 2 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, occorre permesso, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dall'1 alle 4 - *Romana-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 10.

### BIZZARRIA

Se chiuderai in mezzo a due vocali
Il saluto che usan gli orientali,
Apparirà d'un tratto al tuo comando
Un nome celebrato e memorando.

Spiegazione del Logogrifo di ieri:
OCA - BACCO - COCA - ABACO - TACCO - TABACCO

La famiglia Marcucci, commossa, ringrazia gli amici e conoscenti che resero l'ultimo tributo di affetto al compianto avv. **Enrico**, accompagnandone la salma.

## NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI.

***Matrimonio per fonografo.***

La *Frankfurter Zeitung* racconta che a Dubuque, nello Stato di Jowa, un negoziante si è recato dal parroco, portando con sè un fonografo e pregando di voler pronunciare nel medesimo le solite formole matrimoniali, dovendo egli sposare una fanciulla, abitante in località cento miglia distante.

Il parroco acconsentì, e terminata così la prima parte della cerimonia nuziale, il negoziante spedì il fonografo alla fidanzata, la quale si rese con esso presso il parroco evangelico del luogo, che, a sua volta, pronunciò nel fonografo la benedizione e dichiarò contratto regolarmente il matrimonio.

I giovani sposi possiedono ora nel fonografo un documento parlante del loro matrimonio.

## *Cronaca di Roma*

**Temperatura di ieri.** — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 16,1 — minimo 7,6.

**S. P. Q. R.** — Nel pomeriggio di oggi la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

**L'arrivo di Stanley.** — Col diretto di Napoli, ieri alle 2.24, fu di passaggio da Roma l'illustre viaggiatore Enrico Stanley, diretto a Cannes.

Si trovavano ad attenderlo alla stazione, il cav. Pisani Dossi e il cav. Mayor, per l'on. presidente del Consiglio, il senatore Vitelleschi, presidente della Società geografica italiana con tutto l'ufficio di presidenza della Società stessa, l'on. Caetani, assessore comunale, lord Crowford, il sig. Porter, ministro degli Stati Uniti, il capitano Filonardi, il comm. Bodio, il prof. Blaserna, l'on. Ferraris, il duca Grazioli, il senatore Guerrini, il comm. Casanova, vari soci della Società geografica e parecchi giornalisti italiani ed esteri, fra cui il corrispondente del *New York Herald*, di cui lo Stanley è redattore.

L'arrivo del treno fu accolto da un lungo e fragoroso appiauso e da grida di: « Viva Stanley! »

L'illustre viaggiatore scese dal vagone insieme al suo segretario Parke ed al prof. Della Vedova. Vestiva di bianco.

Il cav. Mayor lo salutò in francese a nome dell'on. Crispi mentre il cav. Pisani Dossi lo riveriva a nome del governo italiano.

Dopo questo breve ricevimento ufficiale, Stanley fu condotto nella sala di aspetto di prima classe, dove, per cura della Società italiana, era stato preparato un sontuoso asciolvere.

Allora il marchese Vitelleschi consegnò allo Stanley la medaglia d'oro decretatagli dalla Società geografica, dicendo di sentirsi lieto di potergli dare questo onorifico pegno della sua stima.

Stanley rispose ringraziando, avendo parole di ammirazione per l'Italia e per la Società geografica italiana e di grande stima ed affetto pel capitano Casati.

Dopo circa un'ora l'illustre viaggiatore ripartì per Pisa.

**Per Aurelio Saffi.** — Il Comizio dei veterani 1848-49 ha inviato il seguente telegramma alla vedova di Aurelio Saffi:

Contessa Giorgina Saffi — Forlì

Interprete profondo rammarico Comizio romano veterani 1848-49 per la morte intemerato patriota Aurelio Saffi, vostro degno consorte, consentite vi esprima vive sincere condoglianze a nome di questi vecchi commilitoni i quali non dimenticarono mai nè le sue virtù, nè l'opera sua per la gloriosa difesa di Roma.

Il presidente — Gen. *Serafini*.

— Il Consiglio Direttivo dell'Associazione di M. A. fra gli emiliani e romagnoli, all'annuncio dolorosissimo della morte del Grande cittadino italiano Aurelio Saffi adunato d'urgenza, ha deliberato:

1. Incaricare i soci Fortis Alessandro, Ferrari Luigi, Aventi Carlo, Vendemini Gino deputati, a rappresentarne ai funerali il sodalizio.

2. Farsi iniziatore presso cotesto municipio a che sia murata una lapide nella casa che l'illustre estinto abitò in Roma, essendo Triumviro — e delegare i consoci consiglieri comunali Baccarini, Pinali, Gallini, Guiccioli per le opportune pratiche.

3. Tenere in Roma una solenne commemorazione nel trigesimo dalla sua morte.

— Il Sindaco comm. Armellini ha incaricato l'assessore Nathan di rappresentare il Municipio di Roma ai funerali di Aurelio Saffi a Forlì.

**Aste ed appalti.** — In seguito all'avviso di vigesima pubblicato il 28 marzo, essendosi ricevuto un offerta di ribasso di L. 5 per cento sull'annuo canone di prima aggiudicazione di Lire 9,345,25 per l'appalto della manutenzione della strada provinciale Tarquinia Castrense Acula Orvietana da Valentano al confine della provincia Umbra — il 19 corr. avrà luogo un nuovo e definitivo esperimento.

**Prima Esposizione italiana di architettura.** — Dalla Sezione di Architettura del Circolo degli Artisti in Torino è partita, come è noto, l'iniziativa di una Esposizione nazionale *speciale* di Architettura; primo tentativo che potrà inaugurare la serie di simili Esposizioni da

100 **APPENDICE** 100

# PECCATO SENZA COLPA

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

Il marchese continuò:

— E' una semplice pozione che si deve prendere prima dei pasti.

Gabriella ebbe un secondo di esitazione.

— Voi lo volete? — mormorò.

— Non voglio nulla. Siete voi che dovete decidere.

Egli si trasse di saccoccia una boccettina e versò il contenuto in un bicchiere.

La boccettina portava un'etichetta scritta a mano dal maggiore Benoit, di cui Gabriella conosceva la calligrafia.

Claudio la diede alla marchesa, che la esaminò con diffidenza.

Fu una distrazione di qualche secondo.

E quella bastò perchè il signor Di Chazey avesse modo di versare con un movimento rapido nel bicchiere una impalpabile polvere bianca.

Una nebbia leggera turbò appena il liquore nel cristallo.

Claudio porse il bicchiere a sua moglie.

Aveva essa visto il movimento?

Nessuno potrebbe dirlo con certezza.

Il fatto è che essa afferrò il bicchiere con mano tremante, e fissando sul marchese i suoi grandi occhi pregni di lagrime disse:

— Signor marchese, se in questo bicchiere c'è la morte, che Dio vi perdoni.

Ella aveva nello sguardo una espressione di così sublime bontà che il marchese fece un passo avanti come per fermarla, gridando:

— Gabriella!

Ma la giovane marchesa vuotando il bicchiere d'un fiato gli disse:

— Badate, signore, perchè c'è chi sospetta! Quando mi avete sposato, voi amavate un'altra donna. Io ho tutto compreso. Voglio ignorare di che male muoio, ma so bene di morire per cagione vostra. Non temete nulla! Io avrei potuto proteggermi, ma non ho voluto. Mi sarebbe stato necessario accusarvi, e infamarvi così pubblicamente. Preferisco morire. Venite dunque, signor Di Chazey, e silenzio.

E' impossibile dire con quale dignità ella pronunziò queste commoventi parole.

Claudio rimase atterrito.

Egli non seppe neanche difendersi e balbettò poche frasi sconclusionate.

— Io non vi domando che una grazia — continuò Gabriella — ed è di farmi trasportare, se muoio, al nostro paese vicino a mia madre che mi attende. Vi domando altresì di risparmiarmi di non torturarmi troppo, e troppo a lungo. Vi assicuro che in queste ultime settimane ho molto sofferto.

Claudio abbassò il capo.

La campana suonava un'altra volta, e si udiva rumore di speroni nel cortile.

— Su via, andiamo! ordinò Gabriella. I vostri invitati si sorprenderebbero della nostra assenza. Vi prego, non più una parola. Se io mi sono ingannata perdonatemi il mio errore come io vi perdono il male che mi fate.

Gabriella discese le scale senza impallidire.

Un momento dopo, ella stessa avrebbe potuto credere di essersi ingannata.

Era la pozione del dottore che paralizzava il veleno.

O era la dose troppo forte che addormentava le sofferenze?

Essa non provava che una specie di assopimento e di stupore simile a quello da cui sono invasi i fumatori d'oppio.

La colazione cominciò.

Nessuno potè rimarcare qualche cosa di straordinario nella giovane marchesa.

Il maggiore Benoit che era seduto accanto a lei, si felicitava dell'eccellenza del rimedio che aveva prescritto.

La conversazione si animò.

I vini di Bordeaux e di Champagne slegavano le lingue.

Si parlava della guerra prossima o probabile.

Il telegrafo già portava delle istruzioni.

Il generale De Fremont aveva da un pezzo, come si sa, previsto la cosa. Ed è inutile dire che gli ufficiali parlavano della guerra con una indifferenza che dissimulava assai male la loro allegria.

In ogni modo tutti erano certi che se la guerra ci fosse, ciascuno avrebbe fatto brillantemente il proprio dovere.

Ben presto nessuno si occupò più della marchesa che a sua volta faceva sforzi sovrumani per combattere il torpore ed il sonno che di più in più la invadevano.

La sua testa diveniva di una pesantezza di piombo, e alla fine gli occhi le si chiusero suo malgrado.

Gabriella vedeva i mobili, i convitati girare vertiginosamente nella sala, e le pareva che milioni di scintille le punzecchiassero le palpebre.

Ma in certi momenti quei sintomi si dissipavano.

Ma del resto ella non provava alcun dolore. Aveva solamente un freddo generale, al cuore sopratutto,

Aveva un tremito addosso che l'agitava tutta.

Malgrado il calore torrido contro cui erano riparo inefficace le muraglie ciclopiche, i denti le battevano.

Di tanto in tanto ella sorprendeva uno sguardo ansioso di suo marito.

Ma i minuti passavano e la colazione toccava alla sua fine.

Ad un tratto, e mentre si versava il caffè, il maggiore Benoit la vide rovesciarsi sul dossale della sedia.

La testa appesantita della sciagurata si piegò a destra sulla spalla del medico, e gli occhi le si chiusero, mentre un sudore gelido le bagnava le tempia.

L'inglese si slanciò, cacciando un grido, per riceverla fra le sue braccia.

Gabriella aveva perduto ogni conoscenza.

Fu trasportata nel salone.

Il maggiore, incerto, rimaneva vicino a lei, non sapendo a quale mezzo ricorrere per richiamarla in vita.

Malgrado i suoi sforzi, Gabriella rimaneva insensibile, inerte.

Un lividore spaventevole le si diffondeva sul viso. Il cuore cessava di battere, o, piuttosto, le sue pulsazioni erano così deboli e irregolari, che si potevano appena distinguere.

Dopo una mezz'ora di tentativi il maggiore, avendo esaurito tutte le risorse, perdette ogni speranza.

La malata offriva tutti i sintomi di una prossima fine.

La riunione si disperse.

Gli ufficiali, costernati, fumavano, dispersi per gruppi e chiacchierando a voce bassa, all'ombra folta dei platani.

(Il seguito in quarta pagina)

tenersi successivamente per turno nei principali centri artistici d'Italia.

L'imminenza del termine cui è indetta l'Esposizione generale di Palermo, dove si ha ragione di credere che questo ramo d'arte sarà degnamente rappresentato, ha fatto rompere gli indugi ed ha indotto il Comitato a fissare la Mostra di Torino in epoca abbastanza prossima da permettere agli espositori di portare successivamente a Palermo le opere loro e cioè per l'autunno corrente anno.

Ed ecco quale ne è il *Programma sommario:*

I. Divisione: Architettura. — Sez. 1ª: Rilievi e studi di arte antica — Sez. 2ª: Progetti e lavori di arte moderna.

Ogni espositore vi può prendere parte con disegni a mano od a stampa, fotografie, modelli, calchi dal vero o saggi di particolari in grandezza di esecuzione.

II. Divisione: Industrie artistiche attinenti all'architettura. — Sez. 1ª: Lavori in marmi ed in pietre — Sez. 2ª: Terre cotte, ceramiche ed altre produzioni della plastica ornamentale — Sez 3ª: Vetrerie, vetri dipinti, musaici, smalti e simili — Sez. 4ª: Pittura decorativa — Sez. 5ª: Lavori in ferro e d'altri metalli fucinati — Sez. 6ª: Lavori in ghisa e d'altri metalli di getto — Sez. 7ª: Lavori in legno: intagli, tarsie e simili.

In questa divisione saranno unicamente ammessi i prodotti che hanno una vera importanza artistica ed una stretta attinenza coll'architettura; i materiali da costruzione potranno solamente figurare non con estese ed ingombranti mostre di campioni, ma con lavori di monografia e di statistica relativi alla loro produzione.

III. Divisione: Pubblicazioni di Architettura. — Sez. 1ª: Opere o collezioni a stampa di storia, didattica, critica o bibliografia dell'arte presentate dagli autori — Sez. 2ª: Opere o collezioni a stampa e di fotografia presentate dagli editori, negozianti o fotografi.

Quanto prima verrà pubblicato il *Regolamento* con tutti gli schiarimenti opportuni per gli espositori e pel pubblico, le condizioni ed i termini per l'ammissione, le distinzioni, i nomi dei componenti i Sotto-Comitati e quelli dei delegati locali.

**I funerali del principe Doria.** — Ieri mattina, alle 9 e mezzo, nella chiesa di S. Agnese ebbero luogo i funerali del compianto principe Don Giannetto Doria.

La chiesa era stata riccamente addobbata: l'altare maggiore era ricoperto in nero con una gran croce d'oro nel mezzo. In alto, era sospesa una corona ducale, da cui scendevano otto striscie di ermellino frinate d'oro, anche gli altri altari erano parati a lutto.

Nel centro della chiesa, sopra un drappo nero, era stata deposta la salma coperta da una ricca coltre. Intorno quattro famigliari con gli stemmi di Casa Doria e le corone; al capo e ai piedi della bara due torcie accese.

Alle 9 e mezzo i parenti dell'estinto — entrati dalla prima porta di via dell'Anima — presero posto nei coretti sopra l'altare maggiore: le signore invitate a destra nell'altare di S. Sebastiano. Nei banchi ai lati della bara sedettero i rappresentanti del Corpo diplomatico e sei cardinali. Il resto della chiesa era occupato da tutti i membri dell'aristocrazia, dagli impiegati e famigliari della casa e dalle sappresentanze di tutti gli istituti beneficati dal defunto.

La Messa fu celebrata dal rettore di S. Agnese, D. Gustavo Provveduti. L'Assoluzione fu data dal card. Ricci-Paracciani, protettore della Chiesa.

La mesta cerimonia fu accompagnata da scelta musica diretta dal maestro Capocci.

Stante l'affluenza del pubblico, alle 10 1|2 si dovette chiudere la porta della Chiesa.

Oggi la salma, in forma privatissima ed accompagnata dai soli parenti, sarà trasportata a villa Pamphilj.

**Il Comizio degli operai disoccupati** — Ieri è stato affisso il seguente manifesto:

Compagni!

Sottoposti a tutte le leggi che impongono doveri — esclusi dai vantaggi delle leggi che accordano diritti — fummo e siamo sfruttati (!)

Il primo — il sacro e naturale diritto all'esistenza c'è negato (?) — poichè negato c'è il lavoro. Conquistiamolo.

Per interessi non nostri — per questioni deleterie alla causa della libertà nostra e della nostra emancipazione — al di là dei mari e dei monti noi vedemmo dei nemici nei fratelli che al pari di noi soffrono.

Sparisca l'inumano pregiudizio. Uniamoci.

Operai!

Ad affermare il diritto al lavoro — all'esistenza — a gettare le basi di una lega fra i lavoratori tutti, v'invitiamo al pubblico Comizio — che avrà luogo domenica, 13 corr., alle 10 ant. — nel locale dei pompieri: sito in via Cernaia.

*La Commissione:* Curri, spazzolaro — Volpari, falegname — Nobili, pittore — Caroli, stuccatore — Giannotti, imbiancatore — Calcagno, fornaio — Micheli, calzolaio — Borghesi, liquorista.

Una semplice osservazione. Tra i promotori del Comizio troviamo un *liquorista*, uno *spazzolaro*, un *calzolaio* ed un *fornaio*.

Si pretende forse che lo Stato o il Municipio provvedano del lavoro anche per essi — ammesso che siano disoccupati?

In ogni modo saremo ben lieti di udire domenica dal sig. Curri un discorso « sulla influenza della crisi edilizia nella fabbricazione delle *spazzole!* »

Se gli operai muratori disoccupati non hanno altri avvocati povera, la loro causa!

**Corse militari.** — Fra la Società delle corse ed il ministero della guerra è stata definitivamente fissata pel giorno 11 maggio la grande giornata di corse militari. Il programma di questa riunione, che promette di riuscire brillantissimo, comprende quattro corse: due con sole siepi e due *steeple-chase*, ambedue con differente percorso e con un complesso di ostacoli di differente entità.

Nelle quattro corse militari si potranno ripartire le varie classi di cavalli posseduti dagli ufficiali in maniera che ciascuno di essi possa concorrervi con dei buoni cavalli di servizio, anche se non sono di puro sangue.

Sarà costituito uno speciale Comitato.

**Pellegrinaggi** — Oggi giungerà in Roma un pellegrinaggio di cattolici austriaci composto di circa 800 persone. Prenderanno alloggio parte a S. Marta, parte all'Ospizio Teutonico.

La presidenza del Circolo di S. Pietro si recherà a ricevere i pellegrinai alla stazione insieme a mons. Montel.

Giovedì prossimo il pellegrinaggio sarà ricevuto in udienza dal Papa.

Il Circolo di S. Pietro domenica sera sarà ricevuto in udienza dal Papa.

**Revisione dei fabbricati.** — I nostri ripetuti avvisi hanno in qualche modo giovato e l'on. Doda dovrebbe almeno dichiararci benemeriti... delle imposte dirette.

Su cinquemila schede mandate dall'agenzia al municipio, meno qualche centinaio, sono ritornate tutte colle debite dichiarazioni.

Anche questo sentimento di obbedienza alle leggi tributarie da parte dei contribuenti romani dovrebbe essere tenuto in conto dall'on. Crispi per sollecitare l'intervento dello Stato al fine di sollevare un po' la capitale da questo stato di anemia.

Il governo deve pur riflettere che quando Roma lavora l'Erario risente indirettamente notevoli benefizi che compensano gli aiuti che sono richiesti dalla sistemazione della capitale.

**Per la gara generale di tiro** — Donna Amalia Depretis ha raccolto, oltre a molti oggetti, circa 1400 lire.

Le signore di Novi Ligure hanno inviato al Comitato centrale una splendida anfora d'argento con piatto finamente cesellato.

**Per gli orfani degli impiegati civili** — La presidenza del Comitato per « Una Istituzione a prò degli orfani degli impiegati civili dello Stato, » con sede in Roma, via Lucullo lettera A, rivolge preghiera a tutte le Società che raccolgono un certo numero di impiegati civili dello Stato, di farle conoscere la loro sede, dovendo comunicare cose che riguardano la loro classe.

Si pregano i giornali delle provincie di riprodurre il presente avviso.

**Per le madri di famiglia** — Col 10 è stata aperta la sala di vaccinazione per i poveri a piazza Margana 39, diretta dal dott. Zevi. L'ora è dalle 2 alle 4 pom. Non si adopera che *pus* di vitello.

**Società per gli studi biblici** — Domenica 13, alle 7 1|4 pom., nella sala in via Monterone 4, p.° 1.°, il prof. Armellini parlerà « della bibbia e dell'antica arte cristiana »; e mons. Storti farà una commemorazione del prof. Vincenzi. Ingresso libero.

**Convitto Nazionale** — Con decreto reale pubblicato ieri, è stato dato il nome del compianto principe Amedeo di Savoia, al nuovo Convitto nazionale di Tivoli.

**Società di mutua assistenza fra i senesi** — Non essendosi raggiunto il numero legale nell'adunanza del 16 marzo scorso, s'invitano premurosamente i soci a intervenire oggi, 12, a ore 8 1|2 pom., nella sala della Società generale operaia, via del Pantheon n. 57, per trattare dei seguenti affari:

1. Nomina del bilanciere, di due consiglieri e di un vice-segretario — 2. Bilancio consuntivo del 1889 — 3. Riconoscimento giuridico della Società — 4. Modificazione dell'artic. 7 dello Statuto — 5. Comunicazioni diverse.

**Imposte dirette.** — Nella sua ultima seduta, la Commissione di 1.a istanza per l'applicazione delle imposte dirette, ha accolti i reclami sulla tassa di ricchezza mobile, di Valenti Antonio, Stehlin Vittorio, Amati Niccolò Francesco, Giuliani Michelangelo, Monteforti Gaetano.

Accolti in parte: Rossoni Eugenio, Gori Luigi, Rosi Bernardini Giuseppe, Baldini Cesare, Polidori Vincenzo, Capoccetti Giovanni, Aldega Valdese Teodorico, Flacco Emanuele, Taussigh Leopoldo, Balzani Leopoldo, Norsa Giuseppe, Saraceni Nicola, Segatori Rosa.

Ha accolti per cessazione quelli di Coccia Laura, Sernicoli e Venturi, Settimi e Comp.

Ha respinto per tardività quello di Piovan Domenico.

**Società per conferenze festive.** — Domani 13, alle ore 11 ant. precise, nella sala della scuola civica al Corso Vittorio Emanuele, n. 18, piano 1, il dott. Lunardoni Agostino svolgerà il tema: *La filossera e la questione filosserica.*

**Orchestrale romana.** — Il 4° Concerto della Società Orchestrale fissato per sabato 12, è rimandato a sabato prossimo 19 corr.

**Ciechi in S. Alessio.** — Domani l'Istituto sarà aperto al pubblico dalle 4,15 pom. alle 6,15 pom.

Gli alunni e le alunne daranno saggio di musica, lettura, scrittura e aritmetica. Saranno esposti i lavori manuali eseguiti dai medesimi.

Il programma della musica comprende:

1. *Albini Riccioli* — « La Forosetta, » coro. Le alunne.
2. *Damb* — Trio per violino. Vinci Maria, Brunacci Eleonora, Montagna Luigia.
3. *Marchetti* — « La partenza, » duetto per soprano e contralto con accompagnamento di pianoforte. Berti Angela, Rozzi Teresa, Mariolani Settimia.
4. *Picchi* (cieco alunno dell'Istituto) — Tempo di Waltzer per orchestra. Gli alunni.
5. *Cavallini* e *Ferraris* — Tango americano, gran duetto per clarino e pianoforte. Benvenuti Venanzio. Tamagnini Giuseppe.
6. *Rufini* — Sinfonia per l'opera *Otello* per orchestra. Gli alunni.

**Conferenze fröbeliane.** — Domani, alle ore 11 ant., nell'Aula Massima dell'Istituto per le maestre fröbeliane, via Nazionale 157, il dott. Romeo Taverni, professore nell'Università di Catania, terrà un ragionamento sopra *Federico Fröbel educatore.*

**Circolo Cremonesi** — Oggi alle 8 pom., nei locali del Circolo, assemblea generale — seconda convocazione.

**Società Lancisiana** — La Società Lancisiana, questa sera alle 8 e mezzo, terrà seduta nella sala IV della R. Università.

L'ordine del giorno reca: Comunicazioni della Presidenza — Ammissione di nuovi soci — Dott. R. Bastianelli: sull'operazione di Alexander e sulla laparoisteropessia — Dott. G. Bastianelli e dott. A. Bignami: osservazioni sopra alcuni casi d'infezione malarica.

**Circolo elettorale permanente « La Concordia. »** — Oggi, Consiglio straordinario via dei Chiavari 74 p. 2° alle ore 8 pom.

**Due suicidi.** — Alle 2 pom. di ieri, all'Albergo della Nuova Roma, all'angolo di via Principe Amedeo, l'avv. Carlo Alberti, di Verona, si suicidò esplodendosi un colpo di revolver alla regione temporale destra.

La morte fu istantanea. Il disgraziato fu trovato nudo nel proprio letto; stringeva in pugno una elegante rivoltella d'avorio, carica ancora di 5 colpi.

Sul tavolino si rinvennero quattro lettere, dirette una allo scultore Michele Tripisciano, un'altra, con la scritta *riservata*, diretta ad Angiolina Alberto-Martini, via Prefetti N. 30 rosso, un'altra ad Angiolina Pozzi, e l'ultima alla signora Grazia Pierantoni Mancini.

Insieme a queste lettere vi era il seguente biglietto aperto:

« Prego la cortesia del trattore di recapitare le lettere che trovansi sul tavolo, e specialmente subito, senza ritardo, quelle a Tripiciano e Pozzi.

« I miei bagagli verranno ritirati dalla signora Alberto-Mancini. »

« Troverà nel portafogli quanto basta per soddisfare il conto. Insieme alla lettera si consegnino alla signora Pozzi anche tutti i vestiti che stanno per la stanza e fuori della valigia ».

L'Alberto aveva preso alloggio all'Albergo il 24 marzo con due bambini e una signora che dichiarò essere sua moglie. La signora abbandonò l'Albergo il 30 marzo.

L'avv. Alberto però era diviso dalla moglie da cui ha quattro figli, dei quali due trovansi al collegio militare.

La causa del suicidio si attribuisce a dissesti finanziari.

Il cadavere è piantonato dalle guardie.

— Un altro suicidio in persona del tabaccaio Bertolozzi Giovanni con negozio in piazza Vittorio Emanuele n. 74, si ebbe a deplorare ieri mattina alle 10 in via Macchiavelli n. 49, ove il Bertolozzi aveva il suo domicilio. Il disgraziato, in seguito a dissesti finanziari, si uccise esplodendosi un colpo di revolver alla tempia destra.

**Monetari falsi.** — Giorni sono a Napoli fu scoperta una fabbrica di biglietti falsi.

Da alcuni indizi si potè sospettare che i falsificatori avessero degli agenti anche in Roma. Avvisatone tosto la nostra Questura, questa, in seguito ad indagini arrestò nel rione Trastevere Francesco Fabrizi insieme ad altri sette individui tutti agenti della casa napolitana e spacciatori di biglietti falsi.

Infatti a costoro ne furono sequestrati parecchi da lire 5 e 10 dello Stato e da lire 25 e 50 della Banca Nazionale.

Le indagini della Questura proseguono alacremente.

**Thos, Cook e figlio,** Banchieri e Cambiavalute, 1-B e 2, Piazza di Spagna - Roma.

**Grande vendita d'oggetti antichi.** — Lunedì 14 e successivi 15, 16, 17, 18 e 19 corrente aprile, alle ore 2 pom., avrà luogo la vendita all'asta di una importante raccolta d'oggetti antichi, consistenti in mobili, stoffe, armi, porcellane, maioliche, quadri, oro, argento, perle ecc. già appartenuti a distinto personaggio.

La vendita verrà effettuata nello stabilimento Marinangeli in via della Mercede N. 11, palazzo Gresham.

Oggi, sabato 12 aprile, *Esposizione Pubblica,* dalle 10 ant. alle 4 pom.

Il catalogo stampato, si dispensa gratis nello stabilimento stesso e nell'altro in via Due Macelli N. 70.

**Vendita notevole.** — La vendita più notevole d'oggi è quella che prosegue in via Depretis galleria Regina Margherita dei mobili d'un ufficiale superiore trasferito. Vi è da scegliere per tutti ed il gran concorso che ieri si ebbe alla prima vendita prova che le vendite dirette dai signori Castelli e Muccioli Giulio sono accessibili a tutti per il modo con cui sono condotte e per la varietà delle vendite stesse. Si possono fare acquisti anche con una o 2 lire d'aumento sui prezzi d'asta. E' inutile: oggi gli stabilimenti dei signori Castelli e Muccioli Giulio sono unici in Roma per tal genere.

**Ristorante « Bonitatibus ».** — Domani, domenica, grande riapertura del ristorante *Bonitatibus* fuori porta S. Giovanni.

## *Cose della provincia romana.*

***Terracina,*** 10 aprile — A conferma di quanto vi scrissi sull'ottima impressione prodotta nella nostra popolazione dalla nomina a sindaco del cav. Risoldi, vi dirò che la festa dopo Pasqua ebbe luogo una imponente dimostrazione, cui partecipò, si può ben dire, quasi tutta la popolazione, preceduta dal concerto comunale, dalle bandiere delle Associazioni e resa più gaia e festosa da una fiaccolata di 400 torcie.

La calorosa ed affettuosa manifestazione al cav. Risoldi si è chiusa alle grida di *Viva il Re* e *Viva l'on. Crispi*, ciò che dimostra come il governo abbia interpretato colla quarta conferma del cav. Risoldi a nostro sindaco, il sentimento della città.

# Piccola Cronaca di Roma

**Casa da vendere** in via degli Schiavoni N. 4, 5, 6, presso la via Ripetta per Lire 55 mila dal notaro Cicoolini, via Uffici del Vicario 44.

**Dott. Bonagente oculista,** trasferito in via Florida 24 (Argentina). Consulti privati — 12-M.

**Assortimento** di stufe, porta-pranzi, vettine per olio, bagni e casse per lanerie trovasi nel negozio di stagnaro Vitali, Corso N.16 presso il Popolo.

**Dott. Galanti.** — Consultazione speciale privata per malattie della Infanzia e Fanciullezza soltanto; via Napoli 27, dalle 3 alle 4 pom.

**Il dott Egidi,** specialista per le malattie della gola, naso ed orecchio, ha trasferito il suo domicilio da via della Colonna nella prossima via di Pietra n. 70 p. 1°, e riceve dalle 2 alle 4 pom.

# TEATRI DI ROMA

***Costanzi.*** — Seconda rappresentazione della nuova opera di Gastaldon: *Mala Pasqua.*

***Valle.*** — La prima replica della bizzarria comica: *Tordi o Fringuelli?* fruttò applausi alla signorina Mariani ed al Cuniberti.

Il lavoro piacque e divertì quanto la prima sera. Stasera altra replica.

***Quirino.*** — Adelaide Tessero, seguita a commovere il pubblico, riproducendo meravigliosamente i pietosi episodi dell'infelice regina Maria Antonietta. La grande artista è fatta segno ad entusiastiche acclamazioni. Anche il Belli-Blanes, nella parte di Luigi XVI, è applauditissimo.

Questa sera *Rabagas.*

***Manzoni.*** — Stasera andrà in scena la nuova operetta: *La Bisca di Montecarlo.*

## SPETTACOLI D'OGGI.

**Costanzi.** - *Mala Pasqua* — Ore 9.
**Valle.** - *Tordi o Fringuelli?* - Ore 9.
**Quirino.** - *Rabagas* - Ore 9.
**Metastasio.** - Riposo.
**Manzoni.** - *La bisca di Montecarlo* - Ore 9.
**Circo Reale.** - Compagnia equestre - Ore 9.

**Grand'Orfeo.** - Tutte le sere variata rappresentazione a ore 9 - Ingresso L. 1,50 - Domenica, a ore 5, straordinaria rappresentazione con ingresso gratuito ai bambini.
**Caffè delle Varietà.** — Concerto variato tutte le sere dalle 8 1|2 alle 11 1|2.
**Caffè Venezia.** - Concerto tutte le sere - Ingresso libero.
**Orti di Muzio Scevola** - Spettacolo variato e divertente - Ore 8 1|2.



**Società Anglo-Romana per l'illuminazione di Roma**

*col gas ed altri sistemi*

**Società in accomandita per azioni**

Sede in Roma — Capitale versato 13 milioni

Si prevengono i signori Azionisti che per deliberazione dell'Assemblea Generale del 18 marzo p. p. a contare dal 15 aprile corr. sono pagabili nella sede della Società, via Poli N. 14, la cedola N. 86 delle antiche Azioni in L. 55 per Azione, e la cedola N. 4 dei titoli provvisori in lire 9 37 1|2 per Azione.

Si rammenta inoltre che il 4° ed ultimo versamento di lire 125 per Azione sui certificati provvisori dell'emissione 1888, dovrà essere effettuato il 15 aprile corr. decorrendo l'interesse del 7 per 0|0 sui ritardati versamenti.

Roma, 1° aprile 1890.

*Il Gerente:* **C. Pouchain.**



# Ultime Notizie

Nel pomeriggio di ieri si è riunito al Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

S. A. R. il Duca di Genova si è recato ieri al Ministero della Marina per la visita di dovere all'on. Ministro.

La relazione dell'on. Senatore Costa sul progetto di legge per le Opere Pie sarà, probabilmente distribuita oggi.

Il generale Ricotti, che molti nostri colleghi hanno veduto giovedì, recarsi al Quirinale per informare S. M. il Re delle condizioni della Colonia Eritrea, non si è punto mosso da Novara, ove si è recato fino dalla metà della scorsa settimana.

## Il principe di Napoli.

(S.) **Batum,** 11. — Dopo ottima traversata sullo yacht imperiale *Sultanié*, messo a disposizione da S. M. il Sultano, S. A. R. il principe di Napoli è qui giunto oggi alla 1 pom. da Costantinopoli.

S. A. R. proseguirà domani per Tiflis facendo una breve fermata a Kutais.

## Stanley in Italia.

(N.) **Napoli,** 11, ore 16,28. — Il viaggiatore Stanley, arrivato questa mattina, con ritardo, da Brindisi, si trattenne pochi minuti alla stazione, per ripartire per Roma col treno delle 8,35.

Lo ricevettero il Consiglio e i membri della Società africana; il colonnello e il capitano dei carabinieri e un picchetto delle guardie municipali con un ufficiale, che rendeva gli onori.

Stanley accettò la colazione offertagli dal municipio e ringraziò l'assessore Summonte, che gli recava un saluto del sindaco e della città di Napoli. Si disse commosso delle dimostrazioni italiane e dolente di non potersi trattenere nè a Napoli, nè a Roma, dovendo recarsi d'urgenza a Cannes o Bruxelles, ma promise di ritornare.

(S.) **Napoli,** 11 — Stanley, con seguito, è arrivato alle ore 8,20 ant., e fu ricevuto alla stazione dai rappresentanti delle Società Geografica e Africana.

Per ordine del municipio gli fu servita una colazione.

Stanley riparte per Roma alle 8,35.

## Il centenario di Beatrice.

(N.) **Parigi,** 11, 5,20 pom. — Il *Temps* pubblica una lettera di De Gubernatis, diretta all'accademia Mézieres, in occasione delle prossime feste di Firenze in onore di Beatrice. De Gubernatis ricorda in questa occasione che la signora Holmes, la quale compose l'ode trionfale dell'Esposizione, compose un « inno alla pace » in onore di Beatrice.

La lettera invita i francesi a venire ad assistere all'esecuzione di quest'ode e ad applaudire cogli italiani, l'inno di pace che è la migliore delle diplomazie e conviene meglio di tutto all'Italia ed alla Francia.

## Italia e Francia.

(N.) **Parigi,** 11, 12,15 pom. — Il *Radical* dice che l'Italia è forse la nazione europea che se comprendesse i suoi veri interessi, sarebbe in grado di consacrare la maggior parte delle sue risorse alla sua prosperità interna. L'Italia nulla ha a temere dalle altre potenze; nessuno cerca di molestarla e può mantenere quindi la pace fino a che vorrà. Essa adunque si rovina perchè lo vuole.

# INFORMAZIONI ESTERE

## Missionari russi in Abissinia

(S.) **Pietroburgo,** 11. — Secondo la *Novosti* un missionario russo, padre Clemente, partirà per l'Abissinia in aprile (vecchio stile). Egli traduce in abissino la liturgia di San Giovanni Grisostomo.

## FRANCIA

(N.) **Parigi,** 11, 12.15 pom. — Si ha da Tunisi: Il rapporto ufficiale della situazione del bilancio constata che le entrate nei primi tre mesi dell'anno raggiunsero la somma di 16,035,451 piastre, ossia un maggior introito di 2,216,161 piastre sul periodo corrispondente del 1889.

## GERMANIA

(N.) **Berlino,** 11, 11.45 ant. — Secondo alcuni giornali, al Reichstag saranno presentati cinque grandi progetti due dei quali relativi all'industria, e gli altri riguardanti la protezione degli operai, gli armamenti e la politica coloniale. Secondo altri giornali il progetto di legge per la protezione operaia non è ancora compiuto; si tratterebbe fra le altre cose di un controllo nascosto riguardo gli operai minorenni e di una maggior protezione degli operai contro le pressioni affinchè prendano parte agli scioperi.

(S.) **Berlino,** 11 — Le *Politische Nachrichten* credono sapere che è stata esaminata la questione del modo di dare ai grandi uffici dell'Impero una maggiore autonomia e una più estesa responsabilità, senza d'altronde pregiudicare la posizione del Consiglio federale.

## AUSTRIA-UNGHERIA

(N.) **Vienna,** 11, 10,45 ant. — Le Conferenze per il compromesso czeco-tedesco, incominceranno lunedì sotto la presidenza del conte Taaffe. I rappresentanti tedeschi giungeranno a Vienna posdomani e terranno lunedì una seduta preparatoria.

## GRAN BRETTAGNA

(S.) **Londra,** 11. — George, gladstoniano, è stato eletto deputato di Carnarvon in sostituzione di Swetenham, conservatore, morto.

George ottenne 1964 voti contro 1944 dati a Nanney, candidato conservatore.

## STATI BALCANICI

(S.) **Belgrado,** 10. — L'agente bulgaro Mintchevic partirà domani.

(N.) **Vienna,** 11, ore 10,50 ant. — A quanto si annuncia da Bucarest, l'invito ufficiale per la ripresa delle trattative preliminari per un trattato di commercio coll'Austria, giungerà qui tra breve.

## ORIENTE.

(S.) **Londra,** 11. — Il *Daily News* ha da Atene: « Si annunziano uccisioni reciproche e conflitti fra cristiani e musulmani nell'isola di Candia. Quarantadue cristiani furono arrestati. La situazione è intollerabile. La Grecia non può rimanere indifferente. L'Inghilterra deve interporsi presso la Porta, onde impedire gli atti di crudeltà del pascià. »

(N.) **Londra,** 11, 2.10 pom. — In seguito alle vive rimostranze del Governo inglese, la Porta avrebbe deciso di abolire la legge marziale a Candia, acciocchè i fuggiaschi possano ritornare nell'isola.

## RUSSIA

(S.) **Pietroburgo,** 11. — Il *Messaggero del governo* pubblica il seguente comunicato:

« In parecchi Istituti superiori di educazione ebbero luogo negli ultimi giorni dei disordini. Essi cominciarono a Mosca, nell'Accademia agricola, prendendo a pretesto del malcontento il nuovo regolamento da poco introdotto. Tali atti trovarono seguito nelle altre scuole superiori poichè gli studenti giudicavano di appoggiare i loro compagni moscoviti.

« Un'inchiesta minuziosa ha provato che i dimostranti non avevano veruna ragione di essere malcontenti del regolamento suddetto e che i disordini erano indubbiamente causati da mancanza della dovuta obbedienza degli studenti verso i loro capi. Dopo amichevoli ammonimenti che rimasero senza effetto, si ricorse a misure di rigore e coloro che parteciparono ai disordini furono arrestati, o sospesi, od espulsi.

« Dall'Accademia agricola di Mosca furono sospesi 31 studenti; dall'Università di Mosca 55, e 3 espulsi; dall'Università di Pietroburgo 20 sospesi e 2 espulsi; dall'Istituto Tecnologico di Pietroburgo 23 sospesi e 2 espulsi; dal Corpo forestale di Pietroburgo 13 sospesi e 2 espulsi; dall'Istituto veterinario di Charkoff 15 sospesi e 2 espulsi ».

(N.) **Pietroburgo,** 11, 1,10 pom. — E' smentita ufficialmente la voce, propalata dai giornali inglesi, che in Finlandia e nella Polonia russa prevalga un'agitazione di carattere rivoluzionario.

La situazione in quelle provincie è perfettamente tranquilla.

## BELGIO

(N.) **Bruxelles,** 11, 2,40 pom. — Nel prossimo agosto verrà aperto ad Anversa un Congresso internazionale di bibliofili, librai, stampatori, editori, autori ed artisti.

Questo Congresso sarà tenuto in commemorazione del terzo centenario della morte di Cristoforo Plantyn, celebre editore e stampatore di Anversa.

Contemporaneamente verranno aperti nella stessa città il nuovo Museo di Belle Arti e il Museo di Antichità.

## Movimento della Navigazione.

(S.) **Las Palmas,** 9. — Giunsero i piroscafi *Duca di Galliera* e *Nord America*, della linea *La Veloce*, il primo proseguirà per Barcellona e Genova e il secondo pel Plata.

(S.) **New-York,** 11. — Giunse ieri il piroscafo *Stura* della N. G. I., proveniente da Napoli.

# *Borse e Mercati.*

Roma, 11 aprile 1890.

Borsa di pochi affari, ma molta fermezza.

La Rendita per contanti 94,95 e 95,10 — pel fine mese 94,95 e 95.

Le fondiarie Santo Spirito 456,50 per contanti.

Cattolico 96 — Clero 92,50 — Rothschild 99 — Blount 94,85 — Obbl. Municipio di Roma 1.a emiss. 460 — 2.a a 6.a emiss. 450 — Banca Nazionale 4 0|0 483 — dette 4 1|2 499 — Immobiliari 5 0|0 461 — dette 4 0|0 200.

Le Banche Romane sul 1060 — Le Immobiliari 482 a 483 rimanendo domandate a 481 dopo aver toccato 480 — Le Generali 454 a 460 sostenute.

Le Marcie 1183 — Il Gas 980.

Cambi: Chèque su Parigi 101,47 1|2 — Londra a 3 mesi 25,28.

**Piccola Borsa.** — *Ore 6,30 pom.* — Rendita 95,05 — Immobiliari 481 — Banca Generale 462 a 463 — Acqua Marcia 1178 — Gas 979 — Omnibus 140.

BORSE ITALIANE — 11 aprile 1890.
N.B. I prezzi a fine mese.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 94 97 | 94 95 | 95 — | — — |
| Id. fine | — — | 95 — | 95 07 | 95 05 |
| Az. Banca Nazion. | 1735 — | — — | 1760 — | — — |
| » Mobiliare | 536 — | — — | 536 — | 535 — |
| » B. Generale | 453 — | 456 — | — — | — — |
| » ferr. Mediterranee | 556 — | 556 — | 556 — | 555 — |
| » » Meridionali | 688 — | 686 — | 687 — | 686 — |
| » B. di Torino | — — | — — | 461 — | — — |
| » Subalpino | — — | — — | 76 — | — — |
| » Cred. Torinese | — — | — — | 205 — | — — |
| » Id. Meridionale | — — | — — | 200 — | — — |
| » Banco Sconto | — — | — — | 40 — | — — |
| » Soc. Immobiliare | — — | — — | — — | 476 1\|2 |
| » Tiberina | — — | — — | 46 — | — — |
| » Fondiaria ital. | — — | — — | 30 — | — — |
| » Sovvenzioni | — — | 116 — | 114 — | — — |
| » Navigaz. Gen. | 364 — | 364 — | — — | — — |
| » Società Veneta | — — | 141 — | — — | — — |
| » Raffineria zucch. | 211 — | 212 — | — — | — — |
| Obbl. ferrovie 3 0\|0 | — — | 290 75 | — — | — — |
| Id. Meridionali | — — | 312 25 | — — | — — |
| Fond. B. Naz. 4 0\|0 | — — | 484 75 | — — | — — |
| » » » 4 1\|2 | — — | 500 50 | — — | — — |
| » » San Paolo | — — | — — | 505 — | — — |
| Francia vista | 101 50 | 101 45 | 101 47 | 101 46 |
| Berlino id. | — — | 125 40 | — — | — — |
| Londra a 3m. | 25 50 | 25 36 | 25 33 | 25 35 (1) |

(1) sconto 5 1|2 0|0.

| Parigi, 11, ore 3,10 pom. | Apertura | Chiusura | Boulevard |
|---|---|---|---|
| Rendita franc. 3 0\|0 amm. | — — | 92 60 | — — |
| » » 3 0\|0 perpetuo | 88 97 | 89 — | 90 11 |
| » » 4 1\|2 0\|0 | 106 90 | 106 85 | — — |
| » Italiana 5 0\|0 | 93 50 | 93 50 | 93 55 |
| » turca | 18 50 | 18 50 | 18 37 |
| » spagnuola | 73 11\|16 | 72 5\|8 | 72 59 |
| » ungherese | — — | 87 15\|16 | — — |
| Obbligazioni Lombarde | — — | 320 — | — — |
| Egiziano 6 per 0\|0 | 483 1\|8 | 488 3\|4 | 484 06 |
| Banca di Parigi | 790 — | 788 3\|4 | — — |
| Id. di Sconto | 516 — | 516 1\|4 | — — |
| Id. Ottomana | — — | 547 1\|2 | 546 25 |
| Azioni Suez | — — | 2307 — | — — |
| Azioni Panama | 58 — | 58 3\|4 | 56 75 |
| Lotti Turchi | — — | 7325 — | — — |
| Ferr. Meridionali ital. | — — | 678 3\|4 | — — |
| Cambio sull'Italia | — — | 1 1\|4 | — — |
| Cambio su Londra | — — | 25 17 1\|2 | — — |

(N.) **Parigi,** 11, ore 5,20 pom. — Mercato calmo ma tuttavia disposizioni buone.

(N.) **Parigi,** 11, 10.30 pom. — (fonte italiana) — 89,12 — 25|25 — 45|10 — 50|50 — 93,55 — 20|10 — 47|25 — 18,37 — 546,25 — 484,06 — 72,59 — 43|25 — 68|50 — 405 — 6|5.

| **Vienna,** 11 ferma | 10 | 11 |
|---|---|---|
| Mobiliare | 301 10 | 302 15 |
| R.aust.(oro) | 110 40 | 110 50 |
| Id. (carta) | 88 40 | 88 95 |
| Nap. d'oro | 9 45 | 9 44 1\|2 |
| C.Londra | 119 10 | 119 05 |

| **Londra,** 11 chiusura | 11 | 11 |
|---|---|---|
| Nuovi Cons. | 98 1\|16 | 98 1\|16 |
| Italiana | 93 3\|4 | 92 7\|8 |
| Turca | 18 7\|8 | 18 3\|8 |
| Egiziano | 95 3\|4 | 95 3\|4 |
| Argento | 44 1\|8 | 44 1\|4 |

Vers. alla B. d'Inghilt. st. 100,000 — Ritirate st.

| **Berlino,** 11 ferma | 10 | 11 |
|---|---|---|
| Italiana c. | 95 10 | 93 25 |
| Id. fine mese | 93 30 | 95 10 |
| Mediterranee | 107 70 | 108 25 |
| Rublo | 220 95 | 221 05 |
| Camb. a 3 m. | 20 36 | 20 35 1\|2 |

| Sconto ufficiale | SAGGIO |
|---|---|
| Italia | 5 per 0\|0 |
| Francia | 3 per 0\|0 |
| Inghilterra | 4 per 0\|0 |
| Germania | 4 per 0\|0 |
| Belgio | 3 1\|2 p. 0\|0 |

## Dispacci d'urgenza del giornale.

**Liverpool,** 11 aprile, ore 4,15 pom. (urg.) apertura.

**Cotoni,** - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. [illegible]
Importazioni del giorno . . . . . » » [illegible]
TENDENZA: sostenuta

**Havre,** 11 aprile, ore 4,05 (urg.) apertura

**Cotoni** - Vendite effettive. . . . . . . . . . Balle N. [illegible]
TENDENZA: riservata Prezzo per f.m. L. 73,37

**Caffè,** - (Santos good average) Vendite - Sacchi N. 17000
TENDENZA: riservata Prezzo per f.m. L. 111,—

**Strutto** - Vendita del giorno . . . . . . . . . Quint.
TENDENZA: calma - Prezzo per f.m. L. 43.—

**Anversa,** 11 aprile 4,50 (urg.)

**Petrolio** per fine corrente . . . . . . . . . . . . . L. [illegible]
TENDENZA: sostenuta per fine prossimo . . . » [illegible]

**Parigi,** 11 aprile ore 4,30 pom.

| GENERI | FINE MESE | | PROSS. | | TENDENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| Farine prima marca | 49 | 75 | 49 | 60 | ferma |
| Avene | 19 | 40 | 19 | 50 | sostenuta |
| Olio di colza | 70 | — | 71 | — | sostenuta |
| Spiriti | 35 | 50 | 35 | 75 | sostenuta |
| Zuccaro raffinato | 103 | 50 | 104 | 00 | |

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

# PECCATO SENZA COLPA

Il visconte di Montglars, attento alle minime variazioni del male, assisteva a quello spettacolo colla gioia dissimulata di un erede che vede una fortuna insperata cadergli dalle nubi, e, in pari tempo, collo stringimento involontario di cuore che cagiona sempre una scena straziante.

Gli altri non potevano comprendere.

Egli teneva la chiave del dramma, che si svolgeva sotto i suoi occhi.

Meglio informato del maggiore, che si credeva in presenza di una di quelle malattie di cuore che fulminano le loro vittime, egli sapeva bene dove fosse il delinquente, e a quale causa soccombeva la nobile e giovane donna che spirava dinanzi a lui.

Ma egli recitava la commedia del dolore come Chazey, che, accasciato sopra una sedia, attendeva lo scioglimento fatale di quella tragedia coi segni della più profonda disperazione.

Ma, ad un tratto, la scena mutò.

Una vettura da nolo, attaccata a quattro cavalli magri, svoltò dalla via di Orano, entrando nel viale di Sidi Belbès.

E, in pochi minuti, fu dinanzi alla casa.

Un uomo stanco, livido, col volto improntato a una straziante ansietà, ne discese.

Egli non domandò nulla ad alcuno.

Traversò il vestibolo deserto, rimase persuaso, vedendo le faccie spaventate dei domestici, che la situazione era gravissima.

E, avvicinandosi al gruppo che stazionava dinanzi a un divano, su cui agonizzava una donna in veste bianca, si inginocchiò disperato.

Quella donna era Gabriella.

Egli le afferrò il braccio.

Il polso batteva appena.

Egli le appoggiò un orecchio al petto.

Il cuore non batteva.

Rochard interrogò coi grandi occhi profondi il viso dell'agonizzante, e domandò uno specchio.

Lo specchio, avvicinato alle labbra della marchesa, si appannò.

Il signor Di Chazey aveva fatto un movimento.

Montglars gli toccò la spalla e gli disse nell'orecchio questo nome, che lo fece trasalire:

— Filippo Rochard!

## VIII.

### Nell'ingranaggio.

Filippo Rochard chiamò dolcemente, indifferente alla presenza degli assistenti:

— Gabriella!

L'elettricità galvanizza i cadaveri.

E l'amore è più potente dell'elettricità.

Alla voce del giovane dottore, la moribonda riaprì gli occhi.

Una espressione di suprema felicità illuminò i suoi angelici lineamenti.

Le labbra si agitarono senza profferire alcun nome.

Filippo Rochard riprese:

— Soffrite?

Un soffio passò tra le sue labbre scolorate e rispose:

— No.

— Avete molto sofferto?

— Molto! — mormorò la poveretta.

Con un gesto Filippo allontanò coloro che li circondavano.

E, curvandosi su Gabriella fino a toccarle colle labbra le orecchie, le disse:

— Vi hanno uccisa, Gabriella. Voi siete la vittima dell'arme più vile: il veleno.

La giovane marchesa trasalì d'orrore.

Si sarebbe potuto vedere il suo corpo disteso sul divano e già freddo alle estremità tutto agitato da uno spasimo.

Ella fece un ultimo sforzo e lanciò un'occhiata espressiva all'inglese che era lì accanto a lei.

C'era un ordine in quello sguardo.

La signorina Darley lo comprese.

Ella le trasse dal petto una carta piegata in quattro, e la porse al dottore.

Non conteneva che queste poche linee.

« Mio caro Filippo,

« Io vi attendo, perchè so che state per venire.

« Vi ripeto anche ora che vi ho molto amato.

« In nome dell'amore casto e puro che ci unisce, io vi ordino di conservare il segreto sulle cause della mia fine.

« Io le conosco digià.

« Io ho visto la sua mano versarmi la morte.

« Egli voleva la sua libertà.

« Io gliela rendo spirando.

« L'assassino porta il nome dei miei antenati.

« Io non voglio che questo nome sia disonorato da una macchia infamante.

« Voglio che il sepolcro si chiuda sopra di me e seppellisca per sempre le prove del delitto.

« Io ho crudelmente sofferto.

« Ma perdono di cuore al mio carnefice.

« Addio mio caro Filippo, mio solo amico; la mia anima immortale mi sopravviverà per venire ad unirsi alla vostra.

*« Gabriella. »*

Leggendo questo testamento di misericordia, Filippo Rochard teneva nella sua mano destra la mano della moribonda.

Egli sentì una contrazione leggera, e come una pressione, ma tanto debole, che ci voleva la tenera simpatia che univa quei due esseri per percepirla.

Con un gesto rapido, fece scivolare la carta nella sua saccoccia, e si voltò verso la marchesa.

Un sorriso increspò le labbra dell'agonizzante.

Nel medesimo tempo, la fiamma della sua vita, il suo supremo chiarore, vacillante e pallido, illuminò per l'ultima volta i suoi grandi occhi di zaffiro e si spense come l'ultimo fuoco di una opale morente.

Era finita!

L'anima spiegava le sue bianche ali, e si alzava al disopra delle regioni terrestri per perdersi nell'infinito.

Il dottore chiuse gli occhi di Gabriella, fece un segno agli astanti, che si dispersero, e rimase solo vicino al cadavere.

Lagrime infiammate come lava in fusione gli sgorgavano dagli occhi.

Egli era arrivato troppo tardi.

L'opera di distruzione era compiuta.

Indifferente ormai a tutto, si inabissava nel suo dolore.

Un leggero strepito lo trasse dal suo torpore.

Claudio Di Chazey era là, in faccia a lui, dall'altra parte del divano.

Gabriella, avvolta nella sua veste bianca come in un sudario, separava sola i due uomini.

Un odio implacabile traspariva dall'attitudine, dallo sguardo del marchese.

— Io vi ho chiamato — disse — al cappezzale della marchesa Di Chazey, ma ora, in verità, me ne pento.

Il dottore si alzò.

— Voi? disse.

— Io.

— Vuol dire che io sono partito da Parigi prima di ricevere il vostro dispaccio.

*Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.*

## Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

SOCIETÀ ANONIMA

FIRENZE — Capitale L. 260,000,000 interamente versato.

*Esercizio della Rete Adriatica*

Si porta a notizia dei signori Azionisti che a forma dell'articolo 25 degli Statuti Sociali, è convocata per il giorno 8 maggio prossimo a mezzodì in Firenze nel palazzo della Società (già Gherardesca) in via Pinti N. 93, l'Assemblea Generale degli Azionisti.

**Ordine del giorno:**

Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
Bilancio consuntivo dell'anno 1889, preventivo dell'anno 1890 e deliberazioni preventive;
Nomina di Consiglieri d'Amministrazione;
Nomina dei Sindaci e dei Supplenti.

Il deposito delle Azioni prescritto dall'art. 22 degli Statuti, dovrà essere fatto dal giorno 22 al 26 aprile 1890, a

*Firenze* presso la Società (servizio sociale dei titoli) e alla Società Generale di Credito Mobiliare Italiano;
*Napoli* alla Società Generale di Credito Mobiliare Italiano;
*Torino* alla Società Generale di Credito Mobiliare Italiano;
*Genova* alla Cassa Generale e alla Società Generale di Credito Mobiliare Italiano;
*Milano* alla Banca di Credito Italiano.
*Livorno* alla Banca Nazionale nel Regno d'Italia;
*Roma* alla Società Generale di Credito Mobiliare Italiano;
*Ancona* alla Cassa della Direzione dell'Esercizio;
*Bologna* alla Cassa della Direzione dell'Esercizio;
*Parigi* alla Società Generale di Credito Industriale e Commerciale e alla Banca di Sconto di Parigi;
*Berlino* presso la Deutsche-Banck;
*Francoforte s/M* presso la filiale della Deutsche-Bank di Berlino;
*Londra* presso i signori Baring-Brothers e Comp.

Le modalità per l'esecuzione dei detti depositi furono pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 1. aprile 1890 N. 77 e sono ostensibili presso le Casse suindicate.

*Firenze, 90 Marzo 1890*

**La Direzione Generale.**

## Maglieria igienica ed irrestringibile

**F.lli HÈRION - VENEZIA.** 1

Estratto dall'*Almanacco Popolare* 1889:

« Vi sono purtroppo molti, che con grave danno « della loro salute non portano sulla loro pelle « tessuti di lana, perchè non ne tollerano il ruvido contatto. Provino le *Lane Hèrion* e si accorgeranno ben presto, che si può mettere benissimo d'accordo la delicatezza della cute coi « benefizi che derivano dai tessuti di lana. »

*Dott. Paolo Mantegazza.*

In vendita presso **Epstein**, Corso, 341 - Espagno e C., Corso, 344 - A. Palazzoli, via della Vite, 19 - Garroni Fed., piazza Trevi, 91 - Cerafogli, via della Scrofa, 71 e via Nazionale, 89 - Signorelli, Corso, 98.

# Avvisi Economici.

*Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento*

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati sono consecutive

**Pagamento sempre anticipato**

25 parole L. 1. **1. CATEGORIA.** In più di 25 cent. 5 cad.

**A RATE MENSILI** Attilio Alegiani, Oreficeria, Orologeria, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

**VENDONSI SEI PAVONI** due maschi quattro femmine, metà di tre anni metà di un anno circa. Dirigersi dal pollarolo Augusto Coppi, Via Crescenzi 29. 263

**PER MOTIVI DI FAMIGLIA** Cedesi avviato negozio situato nella più bella posizione del Corso. Rilevando stigli o volendo, anche merce. Trattative Ufficio Via Condotti 47 A.

**TORCHIO** per pasta lunga e torchietto per pasta minuta con stampe ed accessori da vendere in ottimo stato. Rivolgersi De Paolis e Marchetti, Circo Agonale 85. 264

**BAGHER** quasi nuovo di fabbrica romana, ad uno e due cavalli, solidissimo con sale patent e cappotta. Visibile in via Maroniti N. 18. Trattative col sig. Auguste Marchetti, Banca Romana. 266

**VIA CORSI** fuori porta del Popolo nella fabbrica di carrozze dove erano i successori Casalini, trovasi un assortimento di carrozze nuove ed usate a prezzi da non temere concorrenza. Il rappresentante Enrico Bianchi

**MOTORE A GAZ** da vendere per L. 1000, della forza di due cavalli, in buona condizione, visibile in via Principe Umberto 145, A. Donati.

**DA VENDERSI** un cavallo ed una cavalla bai scuri da tiro e da sella. Piazza S. Nicola de' Cesarini N. 3. Rivolgersi al portiere. 277

**CHIEDESI ACQUISTARE** proprietà in Napoli dando in permuta casamento in Roma di 5 piani e pianterreno. Reddito lordo lire 22,500. Trattative F. Donzelli, via Tritone 66, Roma.

**CAVALLO BAIO-SCURO** anni 8, agile, travalcatore eppure mansissimo, vendesi attaccato bagheretto oppur solo per cessazione servizio onde adopravasi. Visibile e contrattabile via Fienili, 45.

**DENARO PER TUTTI** contro deposito o vendita di libretti e boni della Cassa di Risparmio, Cartelle di Prestiti Municipali e titoli negoziabili, pianoforti gioie. Anticipazioni cuponi rendita anche vincolata. Casa di commercio e sconto via Prefetti 44.

**VENDONSI** dieci cassettoni in buonissimo stato con persiane, vetrine, controsportelli e porte. Via Sistina 133 p. 1. 293

**PER LIRE 2600** vendesi scuderia completa. Milord, coupè, cavalla. Due finimenti completi, attrezzi di scuderia, tutto in ottimo stato. Rivolgersi via Leccosa N. 73 piano primo. 281

**CAUSA PARTENZA** si cederebbe subito negozio di tabaccheria con liquori, drogheria e merceria. Per trattative rivolgersi dal portiere via Panisperna N. 236, Roma. 293

**PER VILLEGGIATURA** in Olevano Romano vendesi casa signorile, con mobilio, vasi vinari, cantine e grotte, rimessa e scuderia, annesso giardino, vigne vicinissime, oliveti e campi, tutto per L. 160,000 Dirigersi Casa commerciale Cernaia 35, Roma.

## E. FRETTE E C.

MONZA-MILANO

**TELE, TOVAGLIE**

**Tende, Coperte**

*Gratis*, dietro richiesta, spediamo il nostro Catalogo Generale contenente illustrazioni e prezzi di: **FAZZOLETTI - SERVIZI da TAVOLA - ASCIUGAMANI - TELE - TENDE - COPERTE, ecc.,** generi *ottimi*, specialmente fabbricati per *famiglie* e *stabilimenti*.

**ROMA**

**Via Nazionale, 84 (angolo Via Milano)**

**PREZZI DI FABBRICA**

**SEME BACHI** Alla Scuola Regia d'agricoltura, vendibile seme bachi selezionato, garantito immune da pebrina. Prezzo ridotto e prezzi eccezionali pei coltivatori della provincia. 278

**VENDITA GIUDIZIALE** di orologi d'oro e d'argento. Avrà luogo lunedì quattordici (14) corr. Aprile alle ore 5 pom. al Corso Vittorio Emanuele N. 33 p. 1. (presso Piazza del Gesù) col ministero dell'Usciere sig. Palumbo. 288

**1800 LIRE** ricercansi in prestito, restituirebbesi somma con interesse annuo del 18 per cento in 36 rate mensili. Scrivere Luigi Luiggi fermo in posta, Roma. 289

**PER LIRE QUATTROMILA** anche in parte ipoteca, si cede azienda lucrosa, antica ed accreditata di poca spesa. Scrivere F. G. A. posta restante Roma. 291

**OCCASIONE FAVOREVOLE** Da vendere il grande chiosco di mq. 12 situato in piazza Colonna atto per esercizio di liquoreria, tabaccheria ecc. Dirigersi all'Impresa Generale di Pubblicità, via Corso 307, Roma. 291

**D'AFFITTARSI.**

**PIGIONI RIBASSATE** Via Principe Umberto N. 179 e via Alfredo Cappellini N. 26, appartamenti di due e tre camere, cucina e camerino Rivolgersi dal portiere. 270

**S. MARINELLA** Villino daffittarsi, camere separate, mobiliate, sito presso spiaggia del mare; ottima posizione, occasione unica per cacciatori e villeggianti. Rivolgersi via Via Monserrato N. 25 p. 2.

**GRANDIOSI MAGAZZENI** di 800 mq. superficie, alti m. 7 in via Tritone, prossimità Piazza Colonna N. 18 a 23 con sotterraneo alto m. 3,50. Detti locali con pavimenti alla Veneziana e 42 colonne granito, possono suddividersi ed affittarsi separatamente. Per trattative avv. Bianchi via Nazionale 181, dalle 9 alle 10 ant. 213

**VIA PAOLA** 46 p. 2., proseguimento Corso Vitt. Em., 5 camere cucina, acqua marcia, gas, scale di marmo e portiere. L. 80 mensili. Rivolgersi ivi.

**VIA SEMINARIO** 83 p. 4., accanto al Ministero Posta Telegrafi, 8 camere, cucina, tre terrazze, tre ingressi, scala di marmo, gas, portiere, acqua Marcia e Trevi. Informarsi dal portiere. 271

**APPARTAMENTO** di 8 vani, esposto a mezzogiorno e ponente, con vista su giardino Acqua potabile, gas. Visibile da mezzogiorno alle, Via Venti Settembre 3, piano 2. 274

**VIA NAZIONALE 102** Appartamento 12 belle stanze, terzo piano. Appartamento 10 stanze, quarto piano. Scuderia, rimessa. Locale per bottega. Rivolgersi portiere via Tre Cannelle 1-A.

**D'AFFITTARSI** Due piani messi a nuovo ciascuno di 5 vani e cucina con acqua da bere e da lavare al 2. e 4. piano con terrazza, Via Borgo Nuovo N. 61 angolo Piazza Scossacavalli. Dirigersi al 61 detta via.

**USO CAFFÈ CHANTANT** teatro o grande stabilimento, vasti locali con annessa abitazione di cinque vani, Via Calatafimi N. 47 Per trattative dal procuratore dei proprietari sig. De Falco Antonio, via dell'Anima N. 10. 264

**L'AMMINISTRATORE CESARE LEVI** ha disponibili quartieri da 1 a 7 camere e cucina in varie località dell'Esquilino e Macao. (Prezzi buonissimi). Per indirizzi e trattative Ufficio affitti via Venti Settembre 40 mezzanino. 230

**VIA NAZIONALE 255** affittasi appartamento al primo piano, otto camere cucina e terrazza al medesimo piano dell'appartamento.

**SAN MARTINO AI MONTI 22** appartamento sei belle camere cucina mezzogiorno. L. 75 mensili, acqua marcia, gas compreso. Affittansi anche vari locali terreni. Rivolgersi al portiere. 257

**VASTI LOCALI TERRENI** Via della Lupa 26 presso piazza Borghese. Affittansi pure altri locali terreni angolo piazza Barberini 16. Dirigersi dai portieri dei relativi casamenti.

**ANZIO** Villino sulla spiaggia del mare, da affittarsi in grandi e piccoli appartamenti mobiliati, forniti di acqua potabile. — Per le trattative dirigersi in Roma via Via Tritone, 210, p. 2. 259

**VIA DEL CONSOLATO** N. 11 p. 1. tre camere e la cucina, un ingresso, acqua marcia e fontane. Tutto messo a nuovo. Le chiavi al terzo piano. 258

**IN PIAZZA COLONNA** D'affittarsi bottega, cantine, e tre locali negli ammezzati. Dirigersi da A. Manzoni e C. via di Pietra 91.

**GRANDE SALA** con camera d'ingresso e scaletta di marmo poste sulla piazza San Salvatore in Lauro, per uso sala di scherma, riunioni di società. Ingresso unico, rivolgersi dal portiere N. 15.

**AI CACCIATORI E VILLEGGIANTI** Si affittano in Nettuno dei quartierini smobiliati di due o più vani nelle nuove fabbriche già Boccolini situate in amena posizione. Per le trattative dirigersi in Roma, via in Lucina 17 p. p. sopra il mezzanino. 267

**D'AFFITTARE** N. 4, via del Leonetto, p. p. Quattro camere, cucina e passetto, acqua di Trevi da bere e da lavare. — Detta casa, 3. p., sei camere e cucina, acqua di Trevi da bere e da lavare. — N. 5, detta via, tre vani in linea, ripuliti a nuovo per laboratorio o magazzino. — N. 103, via Scrofa, magazzino-cantina adatto per deposito di vino. — Detta casa, secondo piano ripulito a nuovo, nove camere con cucina, acqua di Trevi da bere e da lavare; volendo acqua Marcia in cucina. Le chiavi in via de' Portoghesi, N. 2, ove bisogna dirigersi per le trattative dalle 10 ant. alle 5 pom. — N. 94, via in Arcione, secondo piano, tre camere, cucina e passetto, acqua da bere e da lavare. Le chiavi al N. 95. — N. 17, Croce Bianca p. p. quattro camere, cucina e passetti, acqua da bere e da lavare. Le chiavi al N. 22, via del Sole. — N. 21 via del Sole Bottega e cantina. Le chiavi al N. 22. — Per trattative come sopra. H 1248 R

**TRE QUARTIERI** moderni da quattro a sei camere e cucina con gas, acqua ecc. Dirigersi a piazza Sforza Cesarini N. 41 (largo del Corso Vittorio Emanuele). 267

**TRE GRANDI LOCALI** terreni presso il Foro Romano. Due rimesse a piazza Renzi. Dirigersi via Nazionale 172 piano quarto, scala sinistra. 288

**APPARTAMENTO** di otto camere e cucina al secondo piano del villino in via Palestro 45. Per visitarlo domandare al piano terreno. Buona esposizione, scala separata, prezzo moderato. 280

## Orario delle Ferrovie

*Partenze da Roma per le linee di*

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6,10a | 7,50a | 1,10p | 4,30p | 11,40p | — | — |
| Firenze-Bologna-Ch. | 9,—a | 9,15a | 1,30p | 5,45p | 11,15p | — | — |
| Folign-Anc. | 5,55a | 10,20a | 5,45p | 10,20p | — | — | — |
| GenovaPisa Livorno | 8,25a | 8,45a | 3,40p | 9,50p | — | — | — |
| Frascati | 6,40a | 9,50a | 12mer | 3,—p | 5,—p | — | — |
| Fiumicino | 8,45a | 4,55p | — | — | — | — | — |
| Anzio-Nett. | 6,10a | 9,20a | 5,30p | — | — | — | — |
| Marino-Alb. | 6,40a | 9,50a | 12mer | 5,—p | — | — | — |
| Tivoli-Avezzano-Sulm. | 7,20a | 9,40a | 2,50p | 5,05p | — | — | — |
| *Arrivi dalle linee di* | | | | | | | |
| Napoli | 6,40a | 2,34p | 7,5 p | 9,11p | — | — | — |
| Firenze-Bologna-Ch. | 6,10a | 1,50p | 6, 50p | 10,40p | — | — | — |
| Folign-Anc. | 11,45a | 3,10p | 9, 30p | 7,20a | — | — | — |
| GenovaPisa Livorno | 6,50a | 11,55p | 9,4 p | 11,15p | — | — | — |
| Frascati | 7,27a | 10,10p | 12,50p | 6,37p | 8,15p | — | — |
| Fiumicino | 9,55a | — | 6,25p | — | — | — | — |
| Anzio-Nett. | 7,50a | 2,24a | 7,30p | — | — | — | — |
| Marino-Alb. | 7,27a | 10,10a | 12,50p | 7,30p | — | — | — |
| Tivoli-Avez.-sano-Sulm. | 9,15a | 2,50p | 6,10 | 11,—p | — | — | — |
| *TRAMWAYS ROMA-TIVOLI* | | | | | | | |
| Roma part. | 6,00 | 9,30a | 11,25a | 3,15p | 6.8 p | — | — |
| Tivoli arr. | 7,46 | 11,17a | 1,13p | 5,3 p | 7,55p | — | — |
| Tivoli part. | 5,31 | 9,1 a | 12,-m | 3,54p | 5,20p | — | — |
| Roma arr. | 7,17 | 10,43a | 1,46p | 5,40p | 7,25p | — | — |

25 parole cent. 75 **II CATEGORIA** in più di 25 cent. 3 cad.

**PRONTI CONTANTI** acquistasi mobilio ed altro. Vendesi anche per conto altrui. Asta pubblica Piazza Aracoeli, 11, p. p. 275

**UFFICIALI D'ARTIGLIERIA** Ottima occasione. Si vendono 2 uniformi con buffetterie, per grande e piccola tenuta, dai migliori fornitori di Roma in ottimo stato. Dirigersi presso il signor Farina Enrico, Via Panico N. 70. 261

**TRONO PERDUTO!** ossia « La colpa del Duca. » Importantissimo romanzo storico di Clelia Nobile Vitaloni, di tutta attualità, encomiato dalla stampa, si vende a L. 3 presso l'autrice, Via Madonna de' Monti N. 13 piano 1. e dai principali librai in Roma Dirigere vaglia con richieste all'autrice. Fuori Lire 3,50.

**CARBONE E LEGNA** Nuovo magazzino via dell'Arancio N. 57. Della campagna L. 4,50; id. mercantile L. 4,00; id. di città 3,10; id. conico grossa L. 2,50. Provare per credere. 262

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Magnani Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia, suo deposito in Roma Via dei Lucchesi N. 15.

# CONSUNZIONE

E MALI

CONGENERI

POSSONO CURARSI CON L'USO DELLA

**EMULSIONE SCOTT**

**D'OLIO di FEGATO di MERLUZZO con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA.**

Migliaia di Medici hanno confermato questa asserzione basandosi sui risultati della loro pratica nelle Cliniche degli Ospitali e nell'esercizio particolare.

**RAFFREDDORI, TOSSI, BRONCHITI, LARINGITI, ECC.**

trascurati nelle loro prime manifestazioni sono germi fatali nelle costituzioni minate dalla

**ANEMIA, CLOROSI, RACHITISMO, SCROFOLISMO, LINFATISMO, EMACIAZIONE E DEBOLEZZA GENERALE**

conducendo infallibilmente più o meno presto alla

**TISI O TUBERCOLOSI.**

Le proprietà **tonico-ricostituenti e profilattiche** che possiede la

**EMULSIONE SCOTT**

presa con non interrotta costanza in qualsiasi stagione se ne presenti il bisogno

**VINCERANNO IN BREVE QUALUNQUE DI QUESTE MALATTIE.**

*Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano.*

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

**SORDITA'** Fra le molte ed ingegnose trovate del nostro secolo per alleviare la sordità nessuna può competere col successo ottenuto dalla Medicina dell' Orecchio, preparato eccellente, il solo che in modo positivo cura i rumori e la sordità. — Schiarimenti gratis a richiesta.

**E. L. DUNCAN**, *Corso Venezia 51*, **Milano.**

## TORD-TRIPE

*Premiato all'Esp. di Parigi 1889*

***CON MEDAGLIA D'ORO***

***Infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe,*** senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla Pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

Prezzo: L. 0.50 e L. 1 il pacchetto.

Unico Depositario per *Roma* e *Provincia Romana:* **Federico Allegrucci.**

Indirizzare lettere e vaglia allo Stabilimento Farmaceutico Romano, via della Rotonda 38-40, e Filiale, via Principe Amedeo, n. 114. — Sconto d'uso ai rivenditori.

**LA COVA DEI CANARI** istruzione sulla maniera di allevarli, educarli e curarli. Vendesi presso la Ditta Fratelli Riva, via Parione 27 — Governo Vecchio 54 — Seminario 83-84. Trovansi anche un assortito deposito di storini per finestre, Gabbie, Scatole, Stacci, Spazzole ed altri generi inerenti a prezzi modicissimi.

**5000 LIRE** si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma, per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori della capitale dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due, si spediscono da una a quattro bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Poleggi, salita dei Crescenzi n. 10 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa, per tingere barba e capelli istantaneamente, scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi.

**VINO** eccellente e garantito sincero si vende in quartaroli, barili e botti nella vigna tenuta dai PP. Trappisti nel Vicolo dello Scorpione N. 8 fuori porta S. Giovanni. Prezzi miti da combinarsi. 279

25 parole cent. 50 **III CATEGORIA** in più di 25 cent. 2.

**INGLESE FRANCESE E TEDESCO** s'insegna praticamente a parlare, leggere e scrivere, col metodo semplice, facile ed effettivo della conversazione e degli esercizi pratici, evitando il perditempo e la noia dell'insegnamento teorico-grammaticale. Rivolgersi al Perito Interprete e Traduttore Giudiziario, Via Firenze 48 dalle ore 12 alle 3 e dalle 7 alle 10 pom.

**SIGNORA** di media età conosce il francese e la contabilità, e tutti i lavori femminili, cerca posto per direzione famiglia o negozio, o anche per guardarobbiera. Buonissime referenze, pochissime pretese per stipendio, andrebbe anche fuori di Roma. Rivolgersi signor G. C. Via Basilicata N. 2. 286

**VENDESI TAVOLA** da pranzo di acero, in ottimo stato da ingrandirsi per 36 persone. Dirigersi Viale Principessa Margherita 63 scala destra mezzanino a destra. 283

**IL VINO ARTIFICIALE** ad imitazione vino di uva da farsi da se con generi affatto innocui; fascicolo con 14 ricette e spiegazioni, una lira. Seconda edizione. Cartoleria Rubbi piazza Trevi Roma. Mediante francobolli si spedisce per posta. 249

**CAMERIERA TEDESCA** occupata. Parlando italiano, bene francese, pratica di viaggiare, desidera posto per il 25 Aprile presso distinta famiglia. Buone informazioni. Indirizzo F. L. fermo in posta Roma. 275

**SIGNORINA INGLESE** desidera dare lezioni inglese in casa sua. Dirigersi Miss Tyte, Palazzo Carafa Via dell'Orso 36 p. p. 281

**TEDESCA CATTOLICA** conoscendo il francese, l'inglese, l'italiano, cerca posto come istitutrice o dama di compagnia. Ottime referenze. Scrivere T. E. M. fermo posta Bologna. 257

**VENDESI SOMARO** anni 4, grosso, nero, da monta, stangho e soma. Visibile via Flaminia 28 C, stalloni dal Tabaccaro. Per trattative Babuino 79 a terreno. 275

**GIOVANE SVIZZERA** che parla francese, tedesco ed un poco italiano desidera piazzarsi presso qualche buona famiglia in qualità di bonne Dirigersi in via Due Macelli N. 60 int. N. 2. L. H.

**CERCASI GIOVINETTO** di 12 o 14 anni per vendere giornali. Trattativa con francobollo per risposta, dirigerle: Cesare Bertini — Velletri. 277

**I COMMERCIANTI** o industriali che abbino i loro affari dissestati e desiderano definitivamente sistemarli, si rivolghino al ragioniere patentato R. G. L. fermo posta Roma. Sollecitudine, segretezza, lunga esperienza, referenze primarie. Prezzi moderati.

**IL RAGIONIERE** patentato A. P. 44 si occupa specialmente di regolarizzare scritture commerciali a seconda delle prescrizioni del Codice di commercio nonchè di impiantarle o continuarle. Eseguisce bilanci annuali, revisioni di scritture, relazioni ragionate e quanto altro relativo alla sua professione. Lavoro sollecito inappuntabile. Referenze primarie. Massima segretezza. Prezzi moderati. Scrivere fermo posta Roma. 231

**MAESTRA TEDESCA** insegna tedesco, francese, inglese e cetra. Via Principe Amedeo 85, scala IV, N. 19. 286

**CONTABILITÀ E LEZIONI** matematica, fisica, computisteria. Tenuta libri, amministrazioni, divisioni, liquidazioni, bilanci. Esazioni anche con cauzione. Orario 1 a 4 pom. Margherita N. 13, interno 8. 263

## NON PIÙ DENTI NERI NÈ ALITO CATTIVO.

La meravigliosa acqua dentifricia del dottore svedese **Decasteldoef**, tanto usata nelle più ricercate ed eleganti tolette, ha la virtù di ridonare ai denti i più neri, la perduta candidezza non solo, ma lo stesso smalto naturale, uccide tutta quella quantità di microscopici insetti che si annidano fra le gengive e i denti, quindi non più dolori, nè carie, nè alito cattivo che purtroppo rendesi fastidioso nel conversare con eleganti signore; è qualcosa di più sorprendente vedere nella graziosa bocca di una signora, una candida e smaltata dentatura e respirare quell'olezzante alito che emana dalle sue porpuree labbra?

Unico deposito in **Roma** presso la Ditta **A. TABOGA**, *vicolo Sciarra*, 64. Si spedisce per pacco postale rimettendo cent. 50 in più. — Prezzo L. 5. — *Il successo si ottiene in un mese.*

# LUX!

**SAPONI** della Ditta P. LAURENTI e C. di Spoleto premiata a varie Esposizioni industriali e scientifiche, ed ultimamente alle Esposizioni di Medicina e d'Igiene di Padova, XIII congresso medico e III d'Igiene.

**Igienico da toletta** contro le impurità della pelle, di leggero e grato profumo, adatto per bagno e per la barba.

**Medicinale e disinfettante** all'acido timico, borico, fenico, salicilico, canfora, solfo, catrame, zolfo fenato di zinco, ecc.

**Economico da toletta** per famiglia e da bazar di varie dimensioni e colori.

**Comune da bucato** e disinfettante all'acido timico, speciale per Ospedali, Istituti, ecc.

**SPECIALITÀ IN SEVO MEDICATO DI MONTONE** per le malattie della pelle, trattato al sublimato, agli acidi sopradescritti, ed al precipitato bianco ed ossido di zinco raccomandato da celebrità mediche per i Militari, Alpinisti, Cacciatori e per tutti quelli che soffrono alle estremità.

Rivolgersi alla Ditta ovvero in Roma presso il Signor FINZI GIUSEPPE, Piazza Paganica, 50.

**STIRATRICI ABILISSIME** si ricercano da W. Signorelli, 98 A via del Corso. 290

**D'AFFITTARSI**

**APPARTAMENTO MOBILIATO** a mezzogiorno composto di salotto, pianoforte, camera letto matrimoniale divisibile altra camera da letto, tappeti, libere, comodo cucina e servizio volendo, Via Greci N. 32 p. 2. 285

**PRESSO DISTINTA FAMIGLIA** Due grandi camere bene mobiliate esposte mezzogiorno adatte anche ufficio, persona sola lire 70 mensili, più persone da convenirsi, via Pontefici N. 49 p. 2. 286

**CEDESI** per causa partenza elegante appartamentino mobiliato libero, scale marmo, gas portiere, Via Pontefici 43 p. 2. Lire 200 mensili. 287

**CACCIATORI O BAGNANTI** Affittansi a Palo due camere e cucina. quattro letti, servizio completo, terrazza sulla riva del mare. Rivolgersi Pozzetto 117, p. 4. 237

**CAMERE MOBILIATE** presso distinta famiglia. Via Goito N. 30 interno 6.

**LIRE 110** Presso distinta famiglia, camera da letto mobiliata, pensione di famiglie. Dejuner e pranzo. Vista Via Nazionale. Visitabile dal mezzogiorno alle 2 pomeridiane. Disponibile 5 Maggio 1890, dirigersi via Genova N. 13, porta 10. 289

**CAMERA MOBILIATA** con ingresso libero sulla scala, Via S. Eligio N. 1 piano 1. sopra il mezzanino, presso via Giulia. 292

## Corrispondenze.

25 parole **L. 1.** — ogni parola in più cent. **5.**

*Pansè* buona. Desidero rivederti; non sapendo nulla di te passo tristi momenti. Cosa farai? Come starai? Spero ti troverai meglio. Ti hanno consolato queste mie piccole corrispondenze? Ti adoro, ti saluto, tuo 25 DECEMBRE. 291

*Pardon Madame* Sperai avere tue notizie, ma nulla ebbi nulla più vidi! Oh! come sento la mia breve felicità! Soffro, spero, ti adoro. (Mercoledì). MENU. 293

*Pardon Madame* Quanto sei stato crudele!! Dio mio abbi pietà di me! Cosa puoi rimproverarmi? Vuoi dunque uccidermi? Grazia Grazia! Ti amo tanto!!! (Giovedì). MENU. 293

*Lylas* Grazie carissima lettera. Desidero ricevere anche tue notizie direttamente, so che potendolo mi accontenterai. Fa quello consigliati amica, fidati in lei come in me. Sono superbo mio tuo affetto; saremo uniti per sempre. Quando posso ritorno; credo non potrò sopportare gioia sì grande! Rivederti, riabbracciarti, farti vedere amore sempre eguale immenso, ecco mio sogno. Voglio renderti felice; potrai angelo adorato, sacrificarti, seguire mia vita? Piuttosto renderti infelice rinuncierei a te, alla vita! Rispondimi, scongiuro. Ti adoro. VIOLA. 292

*Sabato* passo una e mezzo. Ad accrescere sofferenze anche mia antipatia. Destino crudele mi perseguita! Non dimenticare quanto t'adori chi sarà sempre TUO. 294

*12 Marzo* Giovedì tutto compresi e perciò non venni... perchè ti nascondesti? Pensa che sono furibondo più non mi rivedrai- Infelice. G.

*Lotta* Ti credevo più compassionevole nella sventura. Agitatissimo. Privo d'ogni notizia, soffro orribilmente. Così m'addimostri il grande affetto promesso? Scrivi altra volta giornale. Ricevute due. Posso sperare, inesatta? GLADIATORE. 294